



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 1/2017

Il giorno 7 febbraio 2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 7368/II/8 del 20.1.2017 e prot. n. 15252/II/8 dell'1.2.2017 - il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta del 20.12.2016 pag. 3
2. Comunicazioni del Rettore pag. 3
- BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**
3. Variazioni al bilancio di previsione anno 2017 pag. 3
4. Approvazione del piano strategico di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" pag. 6
5. Approvazione del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari pag. 7
6. Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2017-2018 pag. 8
7. Programmazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca XXXIII - XXXV ciclo pag. 15
- IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**
8. Acquisizione in proprietà a titolo gratuito dal Comune di Bergamo dell'immobile denominato "Palazzo Quattrini" in Via Salvecchio in relazione a quanto previsto all'art. 17, D.P.R. 28.10.1991 pag. 17
- PERSONALE**
9. Individuazione delle posizioni di personale docente da assegnare ai Dipartimenti per l'avvio della procedura di copertura – prima tornata 2017 pag. 20
10. Selezioni pubbliche per la chiamata di Professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 pag. 23
11. Selezione pubblica per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 pag. 28
12. Selezione pubblica per la copertura di posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 pag. 30
13. Approvazione chiamata di Professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 pag. 45
14. Approvazione chiamata Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 pag. 47
15. Dichiarazione circa l'inesistenza nell'Università di Bergamo di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16, Legge 183/2011 pag. 48
16. Procedimento disciplinare nei confronti di un professore di II fascia: esito istruttoria a cura del collegio di disciplina e provvedimenti conseguenti pag. 78
- AFFARI GENERALI**
17. Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo pag. 49
18. Approvazione Piano integrato performance, anticorruzione e trasparenza 2017-2019 pag. 50
19. Rideterminazione del contributo annuo da versare al CUS di Bergamo per promozione attività sportiva universitaria pag. 52

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

20. Presentazione del progetto "Reclaim" (ref. Unibg: Prof. Francesco Lo Monaco) su bando del programma Horizon 2020 – Erc Consolidator Grant pag. 53

ACCORDI E ADESIONI

21. Approvazione Convenzione con Campus Party Italia s.r.l. per la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo alla manifestazione "Campus Party 2017" pag. 54

RATIFICA DECRETI RETTORALI

22. Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali pag. 56
23. Ratifica decreto rettorale relativo a "Autorizzazione all'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo in qualità di partner al Consorzio Byte nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/c 386/09) – azione chiave 108 – accreditamento consorzi per mobilità HE - bando 2017 (EAC/A03/2016)" pag. 69
24. Ratifica decreto rettorale relativo a "Rinnovo adesione Master Erasmus Mundus Crossways biennio 2017-2019 e partecipazione al nuovo Bando Erasmus + 2017 azione chiave 1 – Emjmd (Erasmus Mundus joint master degrees) - diplomi di master congiunti Erasmus Mundus" pag. 71
25. Ratifica decreto rettorale relativo a "Invito alla presentazione di n. 2 offerte a Eupolis Lombardia per "Moduli didattici Gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Criteri di finanziamento ed elementi di gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893216DC8" – capofila Università degli Studi di Pavia e "Moduli didattici Risorse umane e organizzazione del lavoro (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Gestione delle risorse umane (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893231A2A – capofila Università degli Studi di Milano" pag. 73

ALTRO

26. Richieste di patrocinio per:
- a) Premio di laurea A.N.L.A. – Associazione nazionale lavoratori anziani Schneider Electric, edizione 2017 organizzato da Magrini Bergamo pag. 76
 - b) Concept espositivo "Miloš Forman, la ribellione e lo sfarzo. I costumi da oscar di Theodor Pištěk" organizzato da Film Meeting Onlus di Bergamo pag. 76
 - c) Iniziativa "Dalmine Maggio Fotografia", VI Edizione – anno 2017 organizzata dal Comune di Dalmine pag. 76
 - d) Convegno internazionale "ESSC & DUPLEX 2017 - 9th European Stainless Steel Conference – Science & Market & 5th European Duplex Stainless Steel Conference & Exhibition" organizzato dall'Associazione Italiana di Metallurgia di Milano pag. 77

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Dott. Camillo Andreana
- Dott.ssa Simona Bonaldi
- Dott.ssa Marina Rodeschini
- Prof. aggr. Federica Burini
- Prof. Rosella Giacometti
- Prof. Franco Giudice
- Prof. Gianmaria Martini
- Prof. Silvio Troilo
- Sig. Andrea Saccogna
- Sig. Luca Tombini

Partecipano alla seduta ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Prorettore vicario, Prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giovanelli.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; funge da Segretario il Dott. Giuseppe Giovanelli, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Su invito del Rettore è presente per un breve saluto il Dott. Marco Rucci, Direttore Generale dell'Ateneo dal 1.3.2017.

Il Rettore presenta il nuovo Direttore Generale, Dott. Marco Rucci, che ringrazia il Rettore e gli organi accademici per la fiducia accordatagli.

I Consiglieri di amministrazione si congratulano con il Dott. Rucci per l'incarico e formulano i più sentiti auguri di un proficuo lavoro.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 20.12.2016

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare il verbale n. 7 del 20.12.2016.

2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa che darà le opportune comunicazioni in occasione della discussione dei singoli punti all'ordine del giorno.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

3. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

Con riferimento al bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016, si rende necessario apportare alcune variazioni per le motivazioni di seguito descritte.

1) Maggiori costi finanziati con l'incremento della previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario

L'importo del Fondo di Finanziamento Ordinario iscritto nel bilancio di previsione 2017 è stato quantificato in termini prudenziali in quanto, alla data della redazione del documento, non era ancora nota l'assegnazione 2016.

Partendo infatti dall'assegnazione 2016 ormai nota, pari a 42,5 milioni di euro, e applicando la decurtazione del 2,25% fissata come importo massimo di riduzione nel decreto di approvazione dei criteri per l'assegnazione del fondo relativo all'esercizio 2016, sarebbe possibile aggiornare la previsione 2017 fino a 41,5 milioni di euro a fronte dei 40,885 milioni di euro effettivamente iscritti in bilancio.

In considerazione di tale maggiore disponibilità di finanziamento è possibile provvedere ad incrementare la previsione di spesa per le seguenti esigenze:

- € 300.000 al conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato" per la copertura di n. 12 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A da bandire nel corso del 2017;

- € 35.000 al conto 04.46.08 "Oneri per altri interventi a favore di studenti" per l'incremento del contributo per il sostegno all'attività sportiva concesso dall'Università al CUS;

La variazione da introdurre è la seguente:

DESCRIZIONE VOCE DI CONTO	MAGGIORE PREVISIONE DI RICAVO	MAGGIORE PREVISIONE DI COSTO
conto 05.50.02 "Proventi da parte del Miur"	335.000	
conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato"		300.000
conto 04.46.08 "Oneri per altri interventi a favore di studenti"		35.000
Totale	335.000	335.000

Conseguentemente la previsione relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario viene rideterminata in 41,22 milioni di euro, comunque inferiore all'assegnazione minima di 41,5 milioni di euro.

2) Ridestinazione delle somme che residuano a seguito della cessazione di alcuni provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

L'art. 1 comma 303 della legge di bilancio 2017 ha fatto venir meno per le Università alcune disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica; in particolare sono cessati i limiti per le spese di missione e formazione rivolte al personale e, di conseguenza, il relativo obbligo di riversamento al bilancio dello Stato. Inoltre il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, cosiddetto Milleproproghe, non ha esteso al 2017 la limitazione relativa all'acquisto di arredi non destinati alla didattica.

Si riepilogano di seguito gli importi delle riduzioni di spesa non più applicabili a decorrere dall'anno in corso con il relativo riferimento normativo:

Spese per missioni	Art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	19.000
Spese per la formazione	Art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	16.900
Spese per acquisto arredi per i servizi	Art. 1 commi 141 e 142 L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	57.000
Totale		92.900

Considerato che il bilancio di previsione 2017 è stato approvato tenendo conto delle limitazioni di spesa sopra elencate, si provvede a ridestinare la somma complessiva di € 92.900 iscritta al conto 04.46.03 "Oneri diversi di gestione", sottoconto 04.46.03.08 "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese", ai rispettivi conti di costo. L'importo relativo al riversamento della somma riferita alla voce "arredi" viene, invece, accantonato al fondo di riserva in quanto, ad oggi, non risulta necessario incrementare la previsione di bilancio per l'acquisto di arredi.

La variazione da introdurre è la seguente:

DESCRIZIONE VOCE DI CONTO	MAGGIORE/ MINORE PREVISIONE DI COSTO
conto 04.46.03 "Oneri diversi di gestione"	-92.900
conto 04.43.18.03 "Altri oneri per il personale" – "Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali"	19.000
conto 04.43.18.16 "Altri oneri per il personale" – "Formazione del personale"	16.900
conto 04.46.02 "Accantonamento a fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali e di terzi" – "Fondo di riserva"	57.000

3) Destinazione delle somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale.

Si destina l'importo residuo risultante alla chiusura di contratti di natura commerciale commissionati ai Dipartimenti e ai Centri di Ateneo, pari a complessivi € 102.330, al cofinanziamento di progetti di ricerca di natura istituzionale, attivati dalle medesime strutture che hanno gestito i progetti di natura commerciale conclusi.

La variazione da introdurre è la seguente:

- conto 06.60.01 "Costi per progetti"
Progetto "Attività commerciale commissionata da terzi" - € 102.330
- conto 06.60.01 "Costi per progetti"
Progetto "Ricerca di Ateneo" + € 102.330

di cui:

- € 46.936 al Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione;
- € 19.739 al Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate;
- € 350 al Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;
- € 17.469 al GITT - Centro per la Gestione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico;
- € 11.791 al CST - Centro Studi sul Territorio;
- € 5.205 al HTH - Human factors and Technology in Healthcare;
- € 840 al CYFE - Center for Young and Family Enterprise.

4) Destinazione di una quota del patrimonio non vincolato al finanziamento del piano degli investimenti.

Nella tabella che segue è ricostruita la consistenza della voce di conto relativa al Patrimonio non vincolato:

Utile d'esercizio derivante dal bilancio 2015		17.046.940
Utile d'esercizio relativo ad esercizi precedenti	+	769.473
Totale patrimonio non vincolato disponibile al 31.12.15 come da bilancio d'esercizio 2015	=	17.816.413
Quota di utile destinata al "Fondo vincolato dagli organi istituzionali per edilizia universitaria" con delibera del CdA del 10.11.15	-	6.000.000
Quota di utile destinata al "Fondo vincolato dagli organi istituzionali per edilizia universitaria" con delibera del CdA del 15.11.16	-	10.000.000
Quota di utile destinata a finanziare il budget degli investimenti 2017 previsto nel Bilancio di Previsione 2017 approvato con delibera del CdA del 20.12.16	-	1.031.000
Totale patrimonio non vincolato disponibile al 31/12/2016	=	785.413

L'art 12, comma 1 del regolamento Am.Fi.Co. prevede che la copertura finanziaria degli investimenti possa essere rappresentata anche dall'utile derivante dai bilanci degli esercizi precedenti.

Si indicano di seguito gli interventi di investimento da finanziare con l'utilizzo dell'utile derivante dai bilanci degli esercizi precedenti:

- € 80.000 da stanziare al conto 01.10.07 "Altre immobilizzazioni immateriali", in aggiunta all'importo di € 20.000 già previsto nel bilancio di previsione 2017, per l'acquisizione del nuovo applicativo di gestione dei calendari didattici (orario lezioni) e della logistica (occupazione aule).

L'incremento dello stanziamento necessario per l'acquisizione dell'applicativo è emerso nella fase di analisi che gli uffici competenti hanno condotto in relazione alle esigenze alle quali il nuovo programma deve corrispondere.

Il maggiore stanziamento è quindi dovuto a:

- estensione dell'applicativo al fine di gestire ulteriori esigenze connesse con i calendari degli esami di profitto e delle sedute di laurea;
 - valutazione circa l'opportunità di procedere all'acquisizione di tutti i moduli in un'unica soluzione anziché su base pluriennale come valutato invece in fase di previsione;
- € 25.000 da stanziare al conto 06.60.02 "Acquisto attrezzature laboratori di Ingegneria" per il completamento del progetto "Macchine & Storia" finalizzato alla realizzazione di un Parco tecnologico presso il Campus di Ingegneria a Dalmine.

La registrazione da annotare in bilancio interessa le seguenti voci di conto ed è così sintetizzata:

Fonti:	
conto 03.30.01 "PATRIMONIO NON VINCOLATO"	-105.000
conto 03.30.02 "PATRIMONIO VINCOLATO"	105.000
Impieghi:	
conto 01.10.07 "Altre immobilizzazioni immateriali"	80.000
conto 06.60.02 "Acquisto attrezzature laboratori di Ingegneria"	25.000

Al conto 03.30.01 "Patrimonio non vincolato", sottoconto 03.30.01.02 "Utile di esercizi precedenti", resta iscritta la somma di € 680.413.

Tutto ciò premesso,

VISTI gli artt. 11, 12 e 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che disciplinano il risultato d'esercizio, la gestione finanziaria degli investimenti e le variazioni dei documenti di bilancio preventivo;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 2.2.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2017 nei termini e per le motivazioni riportati in premessa.

4. APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2017-2019 VERSO "UNIBG 20.20"

Nel corso del 2016 è stata avviata una fase di programmazione strategica dell'Ateneo che ha visto coinvolte le strutture interne, ma anche le rappresentanze studentesche, i soggetti che hanno responsabilità istituzionali nel territorio e le forze economiche e produttive.

Per mantenere e incrementare i risultati raggiunti l'Ateneo ha proseguito l'azione di miglioramento e di innovazione intrapresa con attenzione ai cambiamenti in corso nel contesto in cui l'Ateneo opera.

La prospettiva futura deve necessariamente tenere conto delle posizioni e dei risultati raggiunti per affrontare le sfide dei prossimi anni, conseguenza del dinamismo del contesto in cui l'Ateneo opera.

Le analisi ed il confronto messi in atto hanno portato alla definizione ed approvazione di alcuni documenti di natura programmatica e strategica per il triennio 2016-2018 che hanno già interessato livelli diversi dell'azione dell'Ateneo:

1. Programmazione dell'Università degli Studi di Bergamo per il triennio 2016-2018 (C.A. del 20.12.2016)
2. Teaching quality program 2016-18 (S.A. del 1.2.2016)

3. Piano strategico per la ricerca (C.A. 10.5.2016)

Il lavoro programmatico precedentemente indicato è stato oggetto di una sintesi organizzata ed organica che ha portato all'elaborazione del documento "Piano strategico di ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" che vuole rappresentare un riferimento per l'Ateneo nel suo percorso di sviluppo in una prospettiva a medio termine.

Il documento allegato è stato redatto con il contributo dei Prorettori delegati con l'ausilio della Direzione Generale e delle specifiche strutture tecnico-amministrative competenti nelle singole materie trattate.

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATI:

- il DM 987/2016 Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
- linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, pubblicate il 22.12.2016
- il DM 635 del 8.8.2016- Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il Rettore informa che il piano strategico di Ateneo 2017-2019 è altresì frutto di un'approfondita riflessione sullo sviluppo che l'Università ha avuto negli ultimi anni, sulla situazione attuale e sul percorso di crescita che intende realizzare nel prossimo triennio. Gli obiettivi futuri in esso previsti riguardano non solo l'aumento del numero degli studenti fino al tetto di 20.000 iscritti nel 2020 ma soprattutto il consolidamento qualitativo dell'Ateneo stesso. Detti obiettivi sono stati condivisi con le varie componenti dell'Università ed in particolare i singoli Dipartimenti sono stati chiamati ad esplicitare la loro progettualità e le loro aspirazioni. Con il piano in questione l'Ateneo rende noto, al suo interno e all'esterno, le linee generali di sviluppo che intende perseguire nel prossimo triennio.

Il Rettore sottolinea che l'auspicio, emerso anche in Senato, è che sia possibile la sostenibilità degli obiettivi previsti, dato il contesto nazionale di incertezza in cui viviamo. Il Rettore illustra il piano strategico nei dettagli.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il "Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019 verso "Unibg 20.20" come riportato nel documento allegato;
2. provvedere alla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

(Esce la Dott.ssa Simona Bonaldi)

5. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DIDATTICI A PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI

RICHIAMATI:

- i commi 2 e 3 dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare i commi 2 e 3 dell'art. 6, che disciplinano l'impegno richiesto ai professori e ricercatori di ruolo dell'Università, rinviando ad una regolamentazione di Ateneo la definizione di criteri e modalità per la determinazione del loro impegno didattico;
- l'art. 24 che disciplina la figura dei ricercatori a tempo determinato;

CONSIDERATO CHE il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno finora provveduto annualmente ad approvare la definizione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori, pervenendo ad una disciplina ormai consolidata;

RILEVATA l'opportunità di disporre di una fonte unica e organica per la disciplina dell'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai professori e ricercatori, delle modalità per la loro rendicontazione nonché dei criteri per il riconoscimento dell'impegno eccedente l'obbligo previsto e la sua remunerazione;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA la proposta di Regolamento allegata e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il Direttore Generale illustra il Regolamento. Segue una breve discussione sull'opportunità di modificare il numero di ore di didattica dei ricercatori di tipo B. Il Rettore a tal proposito ritiene che l'argomento possa essere istruito e discusso in un prossimo Senato Accademico.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori -dell'Università degli Studi di Bergamo nel testo riportato in allegato;
2. dare atto che il Regolamento trova la sua applicazione a partire dall'a.a. 2017/2018.

6. CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELL'A.A. 2017/18

PREMESSA

La definizione dei criteri generali per la programmazione didattica 2017/18 deve partire dalle disposizioni del DM 987/2016 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio del 12.12.2016, che sostituisce il DM 47/2013 e successive integrazioni e modifiche.

Le lauree professionalizzanti, previste all'art. 8 comma 2 del DM 987/2016, diverranno operative solo a partire dall'a.a. 18/19, come chiarito dalla nota Miur n. 31 del 13.1.2017.

Il nuovo Decreto introduce importanti novità con particolare riferimento ai requisiti di docenza come di seguito indicato:

- per la numerosità massima degli studenti viene considerato il dato più basso tra gli studenti iscritti al primo anno del 2015/16 e del 2016/17 come risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Il dato viene aggiornato ogni domenica sera in quanto vengono esclusi gli studenti trasferiti e cessati;
- sono stati eliminati il numero minimo di docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti e il numero massimo di docenti appartenenti a settori affini;
- non è più prevista la gradualità nei requisiti per i corsi di nuova attivazione; quando si attiva un corso occorre avere i requisiti già a regime.

Con nota Miur n. 249 del 2.2.2017 sono state comunicate le scadenze per la compilazione dei vari quadri della SUA CdS per l'a.a. 17/18. Il termine per la compilazione della prima parte delle Schede SUA CdS, necessaria per l'accREDITamento, è fissato al 26 maggio 2017.

Sulla base degli obiettivi definiti nel piano strategico e dei criteri generali stabiliti nella presente deliberazione ciascun Dipartimento dovrà sviluppare la propria proposta di programmazione didattica per l'a.a. 2017/18 definendo gli insegnamenti da attivare, disattivare, sdoppiare, il numero di cfu per docenze e ADS/tutorato, il budget richiesto.

A tal fine il Pro-rettore alla didattica avvierà una serie di incontri con i Direttori di Dipartimento per definire le iniziative didattiche attuabili ed eventuali nuovi curriculum, tenendo conto delle risorse di docenza e strutturali, dell'impegno richiesto per il completamento delle annualità dei nuovi corsi e del budget necessario.

La proposta di programmazione didattica così definita per l'a.a. 2017/18 verrà sottoposta all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 8 e 9 maggio 2017 al fine della loro approvazione, dell'assegnazione del budget ai Corsi di studio e dell'approvazione delle Schede Sua-CdS dei Corsi di studio.

A. OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

I corsi di studio ed i Dipartimenti nel programmare la propria offerta formativa dovranno tener conto degli obiettivi di qualità individuati nell'ambito del TQP 2016/2018 e delle Linee guida Anvur AVA 2.0 pubblicate il 21 dicembre 2016.

B. DISCIPLINA PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2017/2018

L'offerta formativa per l'a.a. 2017/18 contiene alcune variazioni rispetto all'anno accademico in corso; tali proposte, di seguito indicate, risultano coerenti con quanto previsto nel "Piano strategico triennale di Ateneo Verso Unibg 2020":

- nuovo Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in International Medical School (IMS) (Classe LM-41 Medicina e chirurgia) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
- nuovo Corso di laurea magistrale internazionale Planning and Management of Tourism Systems (PMTS) erogato in lingua inglese a seguito di trasformazione del Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (PGST);
- completamento dell'offerta formativa dei seguenti Corsi:
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per allievi ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza (IV anno);
 - Corso di laurea in Ingegneria delle tecnologie per la salute (III anno);
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (II anno).

La proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, dovrà riscontrare i seguenti elementi, indicati anche dal Nucleo di valutazione nelle raccomandazioni contenute nella propria Relazione annuale 2015:

- a) coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Ateneo
- b) coerenza con l'analisi effettuata dal Gruppo di riesame e contenuta nel rapporto di riesame dell'anno precedente
- c) copertura delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:
 - favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;
 - attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia;Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo si invitano i Dipartimenti a favorire la massima integrazione possibile.
- d) limitazione delle mutuazioni soprattutto tra Dipartimenti:
 - in considerazione del diverso background degli studenti;
 - evitando mutuazioni su insegnamenti opzionali.
- e) una maggior strutturazione degli incontri con gli stakeholder al fine di identificare i profili emergenti, approfondire la discussione rispetto alla coerenza tra obiettivi formativi e formazione. Si raccomanda anche di prestare sempre maggior attenzione all'attività di condivisione e discussione nei Consigli di Corsi di Studio di quanto emerge dai Rapporti di riesame;

- f) una maggiore attenzione alla identificazione dei soggetti di riferimento internazionali e alla impostazione di consultazioni ben strutturate;
- g) maggior specificazione e attenzione alle modalità di verifica del recupero delle conoscenze in ingresso;
- h) un costante monitoraggio del processo, dagli obiettivi formativi alla identificazione dei problemi, delle cause e delle azioni correttive. Con riferimento a questo punto il Nucleo rileva che è necessario che le azioni correttive presentate nei Riesami non siano riproposte negli anni successivi, in quanto le azioni correttive devono essere attuate, produrre risultati e chiudersi, vanno verificati i tempi di attuazione e individuate le relative responsabilità;
- i) i Corsi di studio e i Dipartimenti devono dimostrare consapevolezza degli esiti delle opinioni degli studenti. Incrociare i dati sulla soddisfazione degli studenti con il tasso di superamento esame fornisce utili informazioni complementari.

Ai sensi del DM 194/2015, esclusivamente in vigore di disposizioni limitative del turn over, per i Corsi di studio già accreditati nell'a.a. 2014/15, e comunque non oltre l'a.a. 2017/18 possono essere conteggiati:

- a) docenti ai quali siano stati attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) docenti ai quali siano stati attribuiti contratti ai sensi dell'art. 1 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

Il ricorso ai docenti a contratto per assicurare il requisito di docenza potrà avvenire solo in casi del tutto eccezionali e residuali e dovrà essere adeguatamente motivato nella verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento per permettere al Nucleo di Valutazione di esprimersi in merito.

Il parametro DID relativo alla sostenibilità della didattica non è più contemplato dal DM 987/2016, ma viene comunque preso in esame dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento periodico (AVA 2.0).

In particolare l'Ateneo deve:

- possedere una strategia per ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata;
- garantire che tutti i cicli attivati di un CdS possano contare su una sostenibilità a regime;
- disporre di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS e agire per sanare le eventuali aree di sofferenza.

L'eventuale superamento del limite del parametro DID è giustificabile in presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti dai docenti di alta qualificazione).

Al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica i Corsi di studio sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore a 180 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea e a 90 per quelli afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Al fine di commisurare tali soglie agli studenti ragionevolmente frequentanti i valori degli studenti vengono incrementati del 25% e i limiti di riferimento diventano i seguenti:

- 225 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea
- 113 per insegnamenti afferenti ai corsi di laurea magistrale.

Per tutti gli insegnamenti si assumono come base di calcolo le frequenze acquisite nell'anno accademico precedente.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

Per conseguire l'obiettivo di contenimento del numero di ore di didattica erogata è necessario:

- a. limitare il più possibile l'incremento rispetto alla situazione in essere per cui ogni nuovo insegnamento attivato dovrà essere adeguatamente motivato e accompagnato da una razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale;
- b. disattivare gli insegnamenti che nel piano di studio, nell'ultimo anno rilevato, hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2°- 3° anno ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico).

Si potrà derogare a tale principio soltanto nel caso di acquisizione di finanziamento esterno che preveda oneri a carico del bilancio di Ateneo non superiori al 50% del costo.

1) Modalità di erogazione degli insegnamenti in lingua straniera

Gli insegnamenti impartiti in lingua straniera sono organizzati secondo uno dei seguenti quattro profili:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo;
- Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di università estera della durata massima di 20 ore;
- Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo;
Il docente di Università straniera dovrà garantire almeno 30-40 ore di lezione ed indicativamente, una presenza presso l'Università di almeno due mesi e comunque in congruenza con la scansione dei periodi di lezione previsti dai calendari didattici;
- Profilo D: insegnamento affidato secondo l'ordinaria modalità disciplinata per i docenti a contratto tramite valutazione comparativa.

I laboratori eventualmente previsti nel percorso in inglese dovranno essere attribuiti a ricercatori nell'ambito della propria attività istituzionale.

Per quanto riguarda i Professori/Ricercatori interni, le modalità di computo delle ore di insegnamento in lingua straniera all'interno dell'impegno orario d'obbligo sono disciplinate nel Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo, approvato nella seduta odierna.

Delle quattro tipologie di impegno didattico, i profili A e D non dovranno essere attribuiti in misura superiore al 60% degli insegnamenti del percorso.

Relativamente agli insegnamenti opzionali potranno essere individuati e verranno presi in considerazione e finanziati solo gli interventi relativi al profilo B.

2) Attività di formazione linguistica del Centro Competenza Lingue

Il fabbisogno di competenza linguistica dei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo, viene assicurato dal Centro Competenza Lingue in maniera commisurata agli obiettivi formativi specifici.

Le linee guida per la programmazione delle attività di addestramento linguistico per l'a.a. 2017/18 sono le seguenti:

- a) tipologia delle attività di addestramento linguistico:
- Add1 Esercitazioni di gruppo in aula;
 - Add2 Sostegno a studenti di insegnamenti non linguistici tenuti in lingua straniera;
 - Add3 Sostegno a singoli studenti (compresa l'assistenza nella preparazione di elaborati in lingua straniera e correzioni di esercizi);
 - Add4 Preparazione di materiali didattici originali a disposizione degli utenti del CCL in forma e-learning o altro;
 - Add5 Test scritto o orale di verifica (preparazione, correzione) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
 - Add6 Test scritto o orale di verifica (somministrazione, assistenza) finalizzati all'attribuzione di un voto disciplinare da parte di un docente o alla determinazione di un livello di competenza;
 - Add7 Servizio di assistenza agli studenti nella scelta dei materiali di studio nella mediateca del Centro Competenza Lingue in via Salvecchio.

b) Piano delle attività di addestramento linguistico

In base alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei crediti associati alle lingue straniere, il servizio del CCL provvede, attraverso il proprio Comitato scientifico, alla programmazione delle attività richieste secondo le seguenti modalità:

a) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono un giudizio di "idoneità" e l'acquisizione di cfu nella sezione "Altre attività" degli ordinamenti didattici, senza attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono slegate da insegnamenti disciplinari e vengono organizzate dal Comitato scientifico.

Le attestazioni di idoneità secondo il livello QCER/HSK richiesto vengono rilasciate dal docente membro del Comitato scientifico per la lingua di suo riferimento o dal Direttore del CCL.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti come "attività riconosciute" sulla base di tali attestazioni di idoneità.

b) per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono una votazione espressa in trentesimi e l'acquisizione di cfu nelle sezioni delle "Attività di base, caratterizzanti o affini" degli ordinamenti didattici, con attribuzione a uno specifico SSD, le attività di addestramento sono concordate con i docenti di riferimento tramite il Comitato scientifico.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dai docenti di riferimento secondo le consuete modalità.

C. DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti vengono definiti come di seguito indicato:

1) Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani

Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:

- a) tipologia dell'attività didattica o integrativa;
- b) numero di studenti;
- c) eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 Euro, si definiscono i seguenti importi orari lordi:

- I. Insegnamenti con un numero di iscritti superiore al 50% della numerosità massima prevista dall'allegato d) del D.M. 987/2016 per il Corso di studio: € 100;
- II. Insegnamenti con un numero di iscritti inferiore a quanto previsto al punto I): € 90.

Per la numerosità si fa riferimento alle frequenze rilevate per l'ultimo anno disponibile.

Gli insegnamenti di nuova attivazione sono collocati al punto 2).

2) Docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera

Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definiscono i seguenti compensi:

- a) Interventi di natura seminariale della durata di 10-20 ore nell'ambito di un insegnamento Profilo B: € 250;
- b) Interventi di almeno 30-40 ore di lezione nell'ambito di un insegnamento Profilo C: € 270.

Il compenso è comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

3) Contratti per attività didattica integrativa

- a) Esercitazioni: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
- b) Tutorato insegnamenti e attività didattica sussidiaria a distanza: € 40,00 o € 30,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2).

4) Contratti per altre attività

- a. Corsi di alfabetizzazione, propedeutici e attività formative integrative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: € 60,00 o € 50,00 sulla base della dimensione del corso come definito al precedente punto 2);
- b. Tutorato tirocini, compilazione piani di studio, riconoscimento crediti, supporto stesura tesi/prove finali: € 30,00;
- c. Coordinamento tirocini: da € 30,00 a 40,00 sulla base della valutazione di ciascun Dipartimento ed in coerenza con il proprio budget;
- d. Contratti assegnati nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014 a studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale o a Dottorati di ricerca attivati dall'Ateneo.

Per attività di tutorato l'importo orario sarà pari ad € 25,00.

Come previsto dal DM 976/2014 gli studenti iscritti alle lauree magistrali potranno avere un impegno massimo di 400 ore annue e un compenso massimo di € 4.000 all'anno.

Le attività didattiche integrative, affidate ai Dottorandi, verranno retribuite come previsto al punto 3.

5) Contratti per attività di formazione linguistica

I compensi per le diverse attività vengono definiti come di seguito indicato:

- Add 1, 2: € 50,00;
- Add 3, 4, 5, 6: € 30,00;
- Add 7: € 25,00.

Gli importi indicati sono da considerare come compenso al lordo per l'incaricato e al netto degli oneri a carico dell'Università.

6) Contratti per attività didattica nei corsi di dottorato

Si confermano i compensi approvati per l'a.a. 2014/15 dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 16.12.14, sulla base della proposta formulata dalla Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale in base al DM 313/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e alle seguenti caratteristiche dell'attività didattica da erogare nei Corsi di dottorato:

- un elevato livello di qualificazione scientifica del docente,
- un tempo di preparazione delle lezioni molto superiore a quello richiesto per i corsi di studio,
- i contenuti delle lezioni devono essere sviluppati ad hoc per ciascun intervento e non sono replicabili per altri corsi,
- l'erogazione dei corsi implica un impegno collaterale di assistenza ai dottorandi anche finalizzato alla valutazione finale dell'insegnamento.

- a. Docenti interni, per incarichi oltre l'impegno orario d'obbligo di massimo di 15 ore in Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo o ai quali l'Ateneo partecipa con convenzioni: € 100,00.

I docenti di I e II fascia potranno essere incaricati solo previa verifica della compatibilità con la programmazione didattica del Dipartimento di appartenenza nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente risultino coperti con docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo.

- b. Docenti esterni: € 100,00, oltre al rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio.

- c. Docenti stranieri: € 250 comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio); nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità per la partecipazione alle commissioni di esame finale, secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

I Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie con le iniziative di internazionalizzazione promosse dai Corsi di laurea e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche.

Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di Dottorato.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il Rettore illustra la proposta e informa che i criteri riportati in istruttoria sono mutuati dal DM attuale che dovrebbe essere modificato da un nuovo ed imminente decreto. In prospettiva, pertanto, la predetta programmazione dovrà essere adattata ai nuovi requisiti.

Segue una breve discussione sull'opportunità di prevedere la disattivazione degli insegnamenti che hanno registrato un certo numero di studenti nell'ultimo anno rilevato. Dalla discussione è emerso che è opportuno fare riferimento "all'ultimo triennio rilevato".

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare i criteri individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2017-18, con la modifica relativa alla disattivazione degli insegnamenti che nel piano di studio, dell'ultimo triennio rilevato, hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico);
2. incaricare il Pro-Rettore alla didattica di definire con i Direttori di Dipartimento le iniziative didattiche attuabili;
3. fissare al 10.4.2017 il termine per l'invio al Servizio Programmazione Didattica e Formazione Post-laurea, da parte dei Dipartimenti, delle proposte di programmazione didattica così definite ai fini della loro approvazione, dell'assegnazione del budget ai Corsi di studio e dell'approvazione delle Schede Sua-CdS dei Corsi di studio nel Senato Accademico del 8.5.2017.

Per la trattazione del punto 7 all'ordine del giorno, su invito del Rettore, è presente il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica dell'Ateneo.

7. PROGRAMMAZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XXXIII - XXXV CICLO

Nello sviluppo dei percorsi di formazione dottorale, coerentemente con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo 2017-2019, l'Università di Bergamo intende fare leva sulle seguenti linee di sviluppo:

- l'interdisciplinarietà: lo sviluppo della ricerca, e quindi anche la formazione a questa connessa, non può essere slegata da una attenzione allo sviluppo di competenze transdisciplinari che sempre di più nel futuro caratterizzeranno la capacità dei giovani ricercatori di sviluppare ricerca di eccellenza;
- la collaborazione tra atenei: la ricerca di una "massa critica" adeguata per lo sviluppo di programmi di dottorato di ricerca, richiede opportune collaborazioni con atenei dove siano presenti competenze ed esigenze complementari a quelle del nostro Ateneo;
- la creazione di progetti di dottorato innovativo che possano non solo attrarre finanziamenti importanti per la ricerca di Ateneo, ma anche favorire processi di crescita virtuosi;
- rafforzare e potenziare la qualità del collegio dei docenti dei singoli dottorati attraverso una definizione delle regole di accesso al collegio dei docenti legate alla numerosità massima dei componenti (distinguendo tra dottorati interni e dottorati convenzionati) e alla disclosure della VQR da parte dei docenti.

Tenuto conto dei corsi di dottorato attualmente attivi, sia con sede amministrativa che convenzionata, l'Università degli Studi di Bergamo ha avviato una riflessione con l'intento di valorizzare le risorse umane e finanziarie presenti presso l'Ateneo.

1. Corsi attivi nei cicli XXIX-XXXII con le borse finanziate nel Bilancio di Ateneo

- Ingegneria e scienze applicate – 6 borse
- Studi umanistici interculturali – 6 borse
- Formazione della persona e mercato del lavoro – 3 borse
- Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for economics and business, AEB), in convenzione con l'Università degli studi di Brescia – 3 borse
- Scienze linguistiche, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia – 3 borse
- Istituzione e impresa: valore, regole e responsabilità sociale – Business and law, sede amministrativa Università degli Studi di Brescia – 3 borse
- Economics and Management of Technology (Dreamt), sede amministrativa Università degli Studi di Pavia – 3 borse

2. Corsi da confermare per i cicli XXXIII - XXXV

- Formazione della persona e mercato del lavoro – 3 borse
- Ingegneria e scienze applicate – 6 borse
- Scienze linguistiche, con il trasferimento della sede amministrativa presso l'Università di Pavia e l'Università degli Studi di Bergamo in qualità di sede convenzionata – 3 borse

3. Corsi da riprogettare per i cicli XXXIII – XXXV

- per le aree aziendale e giuridica si prevede l'attivazione del Corso di dottorato in Business & Law con sede amministrativa presso il nostro Ateneo e non più in convenzione con l'Università di Brescia, con la disponibilità di 6 borse;
- per le aree dell'ingegneria e della matematica si prevede il trasferimento presso l'Università degli studi di Bergamo della sede amministrativa del Corso di dottorato in Economics and Management of Technology (DREAMT) al quale parteciperà, in qualità di sede convenzionata l'Università degli studi di Pavia e che amplierà la propria area di ricerca includendo le tematiche finora sviluppate dal corso di dottorato in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda - Analytics for Economics and Business (AEB), con la disponibilità di 6 borse;
- per il Corso di dottorato in Studi umanistici interculturali, si prevede una riformulazione del progetto, disponibilità di 6 borse da assegnare.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il Prof. Buonanno, su invito del Rettore, illustra ai componenti del CA la proposta informando che il nuovo piano nazionale della ricerca, recentemente approvato, ha avuto un impatto anche sui requisiti dei dottorati di ricerca. I dottorati devono essere innovativi, nel senso di internazionali, interculturali e intersettoriali. Il nuovo percorso di accreditamento dei dottorati ha inevitabilmente portato l'Ateneo ad un ripensamento ed ad una riprogettazione degli stessi.

Il Prof. Buonanno sottolinea che i dottorati sono patrimonio dell'Ateneo e devono avere come obiettivo principale la formazione dei dottori di ricerca. E' opportuno definire nuove regole di accesso al collegio dei docenti dei singoli dottorati, in riferimento sia alla numerosità massima dei componenti e che alla "disclosure" della VQR da parte dei docenti.

Segue una approfondita discussione, in particolare sul diritto di partecipazione al collegio dei docenti e sulla "disclosure" della VQR da parte dei docenti.

Il Rettore informa che la proposta presentata permette l'avvio delle procedure per la programmazione dei Corsi di dottorato di ricerca e che il Senato Accademico ha invitato la Scuola di Dottorato a proporre nel dettaglio le singole proposte progettuali, i requisiti di ammissione al collegio docenti ed una strategia, che tenga conto delle varie sensibilità, per acquisire la "disclosure" della VQR da parte dei docenti che partecipano al collegio docenti,.

Al termine della trattazione il prof. Buonanno lascia la seduta.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'avvio delle procedure per la programmazione dei seguenti Corsi di dottorato di ricerca per il XXXIII ciclo, con le relative borse finanziate nel Bilancio di Ateneo:
 - Ingegneria e scienze applicate – 6 borse
 - Formazione della persona e mercato del lavoro – 3 borse
 - Studi umanistici interculturali (da riformulare) – 6 borse
 - Business & law - con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo – 6 borse

- Economics and Management of Technology (Dreamt), in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia e sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo – 6 Borse
 - Scienze linguistiche, sede amministrativa Università degli studi di Pavia – 3 borse;
2. incaricare la Scuola di dottorato per la definizione delle singole proposte progettuali nel rispetto delle linee guida che verranno fornite dal MIUR con successiva nota, al fine della trasmissione all'ANVUR per l'accREDITAMENTO;
 3. approvare la definizione di un numero massimo di docenti che possano afferire al collegio di dottorato e richiedere, ai fini dell'ammissione al collegio docenti, "la disclosure" della VQR. Il Senato Accademico incarica la Scuola di dottorato, in accordo con il Pro-rettore alla ricerca, di definire sia il numero massimo di docenti sia le modalità per la "disclosure" della VQR e per la definizione dei requisiti di ammissione al collegio docenti basati sulla VQR.

IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

8. ACQUISIZIONE IN PROPRIETÀ A TITOLO GRATUITO DAL COMUNE DI BERGAMO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO QUATTRINI" IN VIA SALVECCHIO IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO ALL'ART. 17, D.P.R. 28.10.1991

A decorrere dall'1.11.1992 l'Università non statale di Bergamo è stata trasformata in "Università degli Studi statale di Bergamo" ai sensi del D.M. 20.1.1992.

L'art. 3, comma 4 del citato D.M. dispone che *"Restano fermi in favore dell'Università degli Studi di Bergamo gli impegni assunti dagli Enti locali, da altri Enti pubblici e privati"*.

Tali impegni sono stati assunti con specifiche deliberazioni degli Enti e sanciti dall'art. 17 del D.P.R. 28.10.1991 che dispone *"Considerato il sostegno finanziario assicurato dal Comune di Bergamo con deliberazione 7.1.1991, dall'Amministrazione provinciale nell'adunanza del 19.12.1990 (...) l'Università non statale di Bergamo (...) è trasformata, su richiesta dei competenti Organi accademici in Università degli Studi statale di Bergamo a decorrere dall'1.11.1992"*.

La citata deliberazione della Giunta comunale di Bergamo prevede l'impegno *"di assicurare per il futuro le risorse finanziarie annualmente sinora destinate alla Libera Università degli Studi di Bergamo, anche nell'ipotesi di statizzazione della stessa"*.

A decorrere dal 1993 e fino all'anno 2016 appena trascorso, il Comune di Bergamo ha sempre mantenuto fede all'impegno, versando annualmente l'importo di € 599.090,00 (pari alle vecchie Lire 1.160.000.000).

A partire dal 2014, invece, la Provincia di Bergamo, in considerazione delle difficoltà finanziarie sopravvenute a seguito delle modifiche normative che hanno riguardato la natura ed il ruolo delle Province, ha interrotto il versamento del contributo. Conseguentemente è stato aperto un confronto ed un approfondimento circa la natura stessa del contributo e la sua possibile commutazione in un trasferimento di un bene immobile, funzionale all'attività dell'Università.

Al fine di verificare tale possibilità l'Università ha acquisito un parere da parte dell'Avvocatura dello Stato di Brescia, rilasciato in data 14.9.2015, che si conclude positivamente con riferimento alla specifica situazione della Provincia di Bergamo, ma che può essere esteso anche al rapporto in essere con il Comune di Bergamo laddove si sottolinea come *"la stessa amministrazione provinciale (ma anche il Comune di Bergamo) possa revocare il provvedimento con cui a suo tempo assunse l'obbligazione nei confronti dell'Università: va considerato al riguardo che fonte dell'obbligazione è la deliberazione n. 2205 in data 19.12.1990 della Giunta provinciale, (7.1.1991 per il Comune di Bergamo) nel senso di "assicurare per il futuro le risorse finanziarie annualmente sinora destinate alla Libera Università degli Studi di Bergamo, (...), anche nell'ipotesi di statizzazione della stessa"; trattandosi di provvedimento amministrativo esso è suscettibile di revoca in presenza delle condizioni e secondo le forme previste dall'art. 21 quinquies L. 7.8.1990, n. 241"*.

La Provincia di Bergamo, dal canto suo, ha richiesto un parere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti che con deliberazione assunta nell'adunanza della Camera di Consiglio del 1.3.2016, si è espressa principalmente in ordine alla situazione specifica delle province a seguito della nuova normativa che le ha recentemente interessate, riportando però nelle conclusioni un principio di validità generale che occorre avere presente anche nel rapporto con il Comune di Bergamo, ovvero che "spetta poi esclusivamente all'Ente valutare, nell'esercizio della propria discrezionalità, se la spesa, oltre che finanziariamente sostenibile, possa effettivamente corrispondere, in concreto, al perseguimento di un interesse pubblico affidato alle proprie cure".

Entrambi i pareri, dell'Avvocatura e della Corte dei Conti, segnalano la discrezionalità degli Enti locali nella valutazione circa l'erogazione del contributo previsto dal D.P.R. 28.10.1991 di statizzazione dell'Università. La difficile situazione finanziaria degli Enti locali, che riguarda in primis la Provincia, ma che non è estranea nemmeno al Comune, potrebbe comportare il concreto rischio per l'Università di non poter mantenere l'erogazione del contributo anche da parte dello stesso Comune di Bergamo che potrebbe, con motivata deliberazione, dichiarare la propria impossibilità a provvedervi in relazione ad esigenze più urgenti nell'ambito delle proprie competenze.

A seguito del percorso attuato con la Provincia di Bergamo anche il Comune di Bergamo, ha segnalato la propria difficoltà a mantenere nel tempo il contributo, manifestando la disponibilità alla commutazione dello stesso nel trasferimento a titolo gratuito della proprietà di un bene patrimoniale.

Con nota del 7.7.2016 il Sindaco del Comune di Bergamo comunicava:

" In conseguenza della statizzazione dell'Università di Bergamo, avvenuta con D.P.R. del 28.10.1991, il Comune di Bergamo, con sua deliberazione del 7.1.1991, insieme ad altri Enti ed istituzioni provinciali, ha iniziato a riconoscere un contributo economico al fine di sostenere l'importante ruolo che l'Ateneo ha svolto, fin dalla sua origine, per lo sviluppo e la crescita della città e del suo territorio.

Negli ultimi mesi, l'Amministrazione comunale ha valutato la possibilità di individuare forme alternative ritenute equivalenti rispetto a questa forma di sostegno finanziario. Fra le varie ipotesi vagliate, si è prefigurata ad oggi la possibilità di convertire l'erogazione del contributo in parola con il trasferimento una tantum di un bene immobile di adeguato valore appartenente al patrimonio comunale, individuato, nello specifico, nell'attuale sede del Rettorato universitario di Via Salvecchio n. 19. Ciò nell'intento di rafforzare l'Università di Bergamo sotto il profilo logistico e patrimoniale, per un suo sempre maggior radicamento nel tessuto della città.

Con la presente Le rinnovo a nome di tutta la Giunta, l'impegno e la volontà di trovare, in tempi brevi e coerentemente all'obiettivo che ci si è prefissato, la più indicata soluzione, condizionandola alle necessarie verifiche di fattibilità giuridica amministrativa che dovranno essere condivise con gli uffici comunali preposti e alla conseguente approvazione da parte del Consiglio comunale".

Della nota del Sindaco di Bergamo veniva informato il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.7.2016, che autorizzava il Rettore ed il Direttore Generale a proseguire i contatti con l'Amministrazione Comunale al fine di pervenire ad uno schema di accordo.

A seguito del confronto sviluppato con il Comune di Bergamo sono state affrontate le diverse questioni al fine di pervenire all'obiettivo indicato nella lettera del Sindaco e condiviso dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'immobile oggetto di trasferimento, è denominato "Palazzo Quattrini" ed è distinto catastalmente al N.C.E.U. Foglio 31, particella 804 (edificio) e al N.C.T. Foglio 31, particella 136 e 137 (giardino, già particella 2189).

Il compendio immobiliare è sottoposto a vincolo di interesse storico culturale particolarmente importante con decreto in data 24.2.1949 e con autorizzazione in data 6.12.2016 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha autorizzato l'alienazione del bene, da parte del Comune, considerato che da essa non deriva danno alla conservazione del compendio immobiliare, subordinandone l'efficacia alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) le destinazioni d'uso consentite sono: attività universitaria;
- b) siano confermate le attuali modalità di fruizione pubblica, garantendone in particolare la possibilità di accedere al cortile e al giardino durante gli orari di apertura all'Università;
- c) l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere è subordinata a preventiva autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5, del "Codice dei beni culturali";
- d) il compendio immobiliare non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il suo carattere storico artistico, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del "Codice dei beni culturali". Eventuali mutamenti delle destinazioni d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica, dovranno essere preventivamente comunicati alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del "Codice dei beni culturali"
- e) si ricorda inoltre che il compendio immobiliare ricade all'interno di un ambito sottoposto a tutela dei sensi della Parte Terza del "Codice dei beni culturali" (c.d. tutela paesaggistica) per effetto del D.M. 14.3.1967 ed è inoltre inserita nel Parco Regionale dei Colli di Bergamo. Eventuali interventi di modifica dell'aspetto esteriore del compendio immobiliare sono soggetti all'obbligo di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 dello stesso "Codice dei beni culturali";
- f) il compendio immobiliare ricade in un contesto a rischio archeologico. Eventuali interventi di scavo, anche di minima entità devono essere sottoposti alle valutazioni della competente Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Ai sensi dell'art. 55 bis, comma 1, del "Codice dei beni culturali" le prescrizioni e condizioni precedentemente indicate saranno riportate nell'atto di alienazione e, su richiesta del competente Istituto, trascritte nei registri immobiliari.

Il Palazzo in questione riveste un significato particolare per l'Ateneo in quanto, dalla sua fondazione, ospita la sede del Rettorato, oltre che attività didattiche del Dipartimento di Lingue.

L'individuazione del compendio immobiliare, con l'indicazione delle sue caratteristiche architettoniche e culturali, è rappresentata nella scheda allegata.

Peraltro, con l'acquisizione del complesso immobiliare cesserà il pagamento al Comune di Bergamo del canone di concessione attualmente pari a 120.000 Euro.

Tutto ciò premesso

PRESO ATTO della proposta avanzata dal Comune di Bergamo e approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.1.2017;

VALUTATI i termini della proposta di commutazione del contributo ex art. 17, D.P.R. 28.10.1991 nel trasferimento a titolo gratuito del "Palazzo Quattrini" di Via Salvecchio;

RITENUTO, come riportato in narrativa, che vi siano i presupposti per accogliere la proposta in relazione:

- all'importanza del Complesso immobiliare sia sotto il profilo storico, architettonico e culturale, sia per il significato che lo stesso riveste per l'Università essendo da sempre la sede del Rettorato;
- alla salvaguardia del possibile rischio di perdere il contributo previsto dal D.P.R. 28.10.1991 in relazione a possibili determinazioni che il Comune di Bergamo potrebbe assumere, come riportato nei citati pareri dell'Avvocatura di Brescia e della Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- alla minore spesa per canone di concessione dovuta al Comune di Bergamo,;

RICHIAMATO il parer espresso dal Miur in data 21.3.2016, sempre con riferimento al caso analogo della Provincia di Bergamo, che conclude affermando che "in relazione all'autonomia degli Atenei ai sensi dell'art. 6 della Legge 9 maggio 1989, n. 168, l'Università di Bergamo potrà, se del caso, valutare se pervenire ad un accordo con la Provincia (con il Comune) finalizzato a sostituire l'attuale forma di sostegno finanziario

con un'altra forma ritenuta equivalente, tenuto conto anche che un tale accordo non potrà comunque comportare nuovi e maggiori oneri a carico dello Stato”;

RITENUTO di incaricare per la stipula dell'atto di acquisto il Notaio Armando Santus di Bergamo, dando atto che rimangono a carico dell'Università le competenze notarili oltre a quelle fiscali relative alle imposte di registro, catastali ed ipotecarie che saranno determinate a seguito della registrazione dell'atto.

Il Rettore sottolinea la soddisfazione istituzionale del risultato raggiunto poiché l'edificio di via Salvecchio è altresì la sede storica e legale dell'Università.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'acquisizione in proprietà, a titolo gratuito, dal Comune di Bergamo del complesso immobiliare denominato "Palazzo Quattrini" sito in Bergamo, Via Salvecchio n. 19 identificato catastalmente al N.C.E.U. Foglio 31, particella 84 (edificio) e al N.C.I. Foglio 31, particelle 136 e 137 (giardino, già protocollo 2179) e descritto nella scheda allegata;
2. dare atto che il bene appartiene alla categoria dei "beni demaniali" in quanto oggetto di vincolo di interesse storico culturale, approvato con decreto in data 24 febbraio 1949 e che con autorizzazione in data 6 dicembre 2016 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha autorizzato l'alienazione del bene, considerato che da essa non deriva danno alla conservazione del compendio immobiliare, subordinandone l'efficacia alla piena osservanza delle prescrizioni e condizioni riportate in premessa;
3. dare atto che il compendio immobiliare deve mantenere sine die l'esclusiva destinazione di attività universitaria pubblica e statale, pena la risoluzione del contratto di cessione del bene;
4. dare atto che con il trasferimento della proprietà del Complesso immobiliare in oggetto, il Comune di Bergamo assolve a quanto previsto dall'art. 17, D.P.R. 28.10.1991e per l'Università cesserà il pagamento del canone di concessione relativo;
5. autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto notarile incaricando per la redazione dello stesso il Notaio Armando Santus di Bergamo dando atto che la spesa relativa trova copertura al Conto 4.41.08.04 "Spese legali e notarili" del bilancio 2017;
6. autorizzare la liquidazione delle imposte di registro, catastali e ipotecarie, così come verranno determinate in sede di registrazione dell'atto, con imputazione al Conto 03.30.02.01.04 "Fondo vincolato dagli Organi istituzionali per investimento" del bilancio 2017.

PERSONALE

9. INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI PERSONALE DOCENTE DA ASSEGNARE AI DIPARTIMENTI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI COPERTURA – PRIMA TORNATA 2017

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, è stata approvata l'individuazione di nuove posizioni di Professore e Ricercatore da coprire per un totale di 7,70 punti organico, così come disponibili a quella data in relazione alle assegnazioni ministeriali derivanti dal turnover 2013-2015 e utilizzabili nel periodo 2014-2016.

Nel frattempo si sono concluse alcune procedure concorsuali bandite ai sensi dell'art. 18, comma 1 che hanno visto come vincitore un docente interno all'Ateneo con conseguente disponibilità di una quota dei punti organico precedentemente assegnati.

Di seguito si riportano le procedure concluse, con riferimento alla specifico Dipartimento.

Dipartimento	Procedure concluse	Punti organico residui
Giurisprudenza	1 I fascia	0,7
Lettere, filosofia, comunicazione	1 II fascia	0,5
Lingue, letterature e culture straniere	1 II fascia	0,5
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	1 II fascia	0,5
Scienze umane e sociali	1 II fascia	0,5
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	2 II fascia	1,0
Ingegneria e scienze applicate	1 II fascia	0,5
TOTALE		4,2

La disponibilità residua di punti organico, così come indicata nella tabella, viene riassegnata a ciascun Dipartimento nel quale si è prodotta.

In questa prima tornata del 2017 è possibile e opportuno inserire nella programmazione almeno una parte dei punti organico provenienti dal turnover che si è prodotto nel 2016 in relazione alle seguenti cessazioni di seguito indicate:

Tipologia di personale	N. cessazioni	Punti organico disponibili
Professori di I fascia	3	3,0
Professori di II fascia	2	1,4
Ricercatori a tempo indeterminato	6	3,0
Personale tecnico amministrativo	1 Cat. B	0,2
	2 Cat. C	0,5
TOTALE		8,1

Nel 2016 il nostro Ateneo, in considerazione dei positivi parametri economici conseguiti, ha ottenuto la possibilità di coprire nuove posizioni di personale in misura corrispondente al 110% del turnover prodotto nel 2015. Conseguentemente, in termini prudenziali, si ritiene di poter procedere alla programmazione di una quota pari al 70% del turnover 2016, corrispondente a 5,66 punti organico. L'assegnazione ai Dipartimenti avviene provvisoriamente attraverso l'utilizzo del modello approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.1.2015, considerato che, allo stato attuale, non sono stati resi noti i risultati della VQR 2011-2014.

Nel corso del 2016, a seguito della conclusione di due procedure riguardanti posizioni di Ricercatore di tipo B), si sono resi disponibili 0,8 punti organico che entreranno nel turnover 2016. Considerato che il passaggio da RTDA a RTDB viene assimilato ad una progressione interna di carriera, la relativa quota di punti organico verrà riassegnata ai Dipartimenti interessati, dopo la formale comunicazione del Miur, in proporzione alla quota di turnover assegnato all'Ateneo e comunque nella misura massima di 0,40 punti organico per ciascuna posizione.

Ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti della quota di punti organico, occorre tenere presente che:

- rispetto ai 5,66 punti organico del turnover 2016, la quota " Rettore " è pari a 1,13 punti organico e che pertanto ai Dipartimenti vanno ripartiti 4,53 punti organico;
- le coperture previste nella seconda tornata 2016 hanno generato una situazione debitoria/creditoria per ciascun Dipartimento che va ora definita.

Da ultimo si precisa che la quota di punti organico di competenza del Rettore, compreso l'utilizzo del 70% del turnover 2016 è pari a 3,73 punti organico.

L'assegnazione ai Dipartimenti con la disponibilità di punti organico per nuove coperture è indicata nella tabella seguente:

Dipartimento	Pesi % 14-16	Assegnazione 70% turnover 2016	Debiti/crediti II tornata 2016	Residui da conclusione concorsi art. 18, comma 1	Disponibilità a febbraio 2017
GIU	7.94	0.36	-0.74	0.7	0.32
LFC	12.77	0.58	-0.45	0.5	0.63
LLS	17.37	0.79	-0.53	0.5	0.76
SAEQM	20.58	0.93	0.25	0.5	1.68
SUS	14.36	0.65	0.11	0.5	1.26
DIGIP	14.57	0.66	-0.47	1	1.19
DISA	12.41	0.56	-0.77	0.5	0.29
TOTALE	100	4.53	-2.60	4.2	6.13

In questa prima tornata si è ritenuto di non individuare una quota da destinare a posizioni di personale tecnico-amministrativo, in considerazione dell'imminente cambiamento del Direttore Generale. Si provvederà quindi nella seconda tornata, a seguito della programmazione svolta d'intesa con il nuovo Direttore Generale.

Oltre all'assegnazione dei punti organico disponibili per la copertura di posizioni di professori e di Ricercatori B), si valuta opportuno autorizzare la selezione per l'assunzione di alcuni Ricercatori A per i quali è previsto uno specifico stanziamento nel bilancio di previsione 2017. Occorre infatti richiamare il contenuto dell'art. 1, comma 251 della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge stabilità 2016) che prevede che a decorrere dall'anno 2016, alle Università che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'indicatore della spesa di personale inferiore all'80% è consentito procedere alle assunzioni di Ricercatore A) senza che a queste siano applicate le limitazioni di turnover. Tale indicatore per il nostro Ateneo al 31.12.2015 è stato pari al 56,2% e quindi di molto inferiore al limite dell'80%.

Le posizioni che i Dipartimenti potranno attivare, sia con riferimento ai professori e Ricercatori B) che hanno una copertura con punti organico, sia per i Ricercatori A) che sono finanziati dallo specifico stanziamento di bilancio, sono riportate nella tabella seguente:

Dipartimento	PO Disponibili	Bandi I tornata 2017						
		I Fascia art. 18, comma 1	I fascia art. 18, comma 4	II fascia art. 18, comma 1	RTDB	Totale PO	Debiti/crediti I tornata 2017	N. RTDA
GIU	0.32			1		0.70	-0.38	1
LFC	0.63			1		0.7	-0.07	1
LLCS	0.76	1				1	-0.24	2
SAEMQ	1.68						+1.68	2
SUS	1.26		1			1	+0.26	2
DIGIP	1.19			1		0.7	+0.49	1.5*
DISA	0.29				1	0.5	-0.21	1.5*
TOTALE	6.13	1	1	3	1	4.6	+1.53	11

* il 50% del costo di un Ricercatore sarà finanziato con fondi del Dipartimento

Tutto ciò premesso,
DATO ATTO CHE:

- la programmazione formulata è coerente con i vincoli definiti dalla normativa vigente riguardanti la quota pari almeno al 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori esterni, il limite del 50% dei punti organico utilizzati per la chiamata di interni, la copertura di un posto di Ricercatore B) ogni due nuovi posizioni di Professore di I fascia;
- l'autorizzazione alla copertura delle nuove posizioni per alcuni Dipartimenti è resa possibile dall'anticipazione di una quota di punti organico rispetto a quanto risulterebbe dal modello di assegnazione approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.1.2015, così come riportato nella relativa colonna della tabella riportata in narrativa;
- le posizioni di Ricercatore A) autorizzate trovano copertura economica nel Bilancio di previsione 2017 al Conto 04.43.08 "Onere per personale docente e ricercatore a tempo determinato";

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il Prof. Maccarini, su invito del Rettore, relaziona in merito all'istruttoria e sottolinea che le predette assegnazioni sono provvisorie in quanto, allo stato attuale, non sono stati resi noti i risultati della VQR 2011-2014. Per quanto riguarda la proposta di programmazione dei punti organico per il PTA saranno oggetto di programmazione a cura del nuovo Direttore Generale.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le nuove posizioni da coprire di Professore e Ricercatore da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella riportata in premessa.

10. SELEZIONI PUBBLICHE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE DI I E II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE 240/2010

Con deliberazione assunta al precedente punto 9 all'ordine del giorno, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 6.2.2017, sono state individuate le posizioni di personale docente da assegnare ai Dipartimenti per la prima tornata 2017.

Nell'ambito di tale programmazione è ricompresa la copertura di:

- due posizioni di professore di I fascia, delle quali una ai sensi dell'art. 18, comma 1 l'altra ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010;
- tre posizioni di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010.

A seguito di tale determinazione, i Dipartimenti di seguito indicati hanno assunto le deliberazioni previste dall'art. 4 del vigente Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo:

➤ DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI - seduta del 31.1.2017

1)

- **Posti:** n. 1
- **Professore:** I fascia
- **Macrosettore:** 11/D – Pedagogia
- **Settore concorsuale:** 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa
- **Settore scientifico disciplinare:** M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
- **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**
 - **Qualificazione didattica:** tenuto conto dei piani di studio attivati presso i CdS del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, dei piani di studio previsti per il Tfa e per le abilitazioni al sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado, si

richiede che il candidato possa attestare una significativa attività di didattica universitaria nell'ambito della pedagogia speciale, segnatamente nei percorsi di formazione iniziale e continua degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, nonché del Tfa e delle abilitazioni al sostegno. Significativa attenzione sarà data anche ad una didattica dei "Bisogni educativi speciali" che abbia saputo e sappia coinvolgere le istituzioni e le formazioni sociali del territorio

- **Qualificazione scientifica:** il candidato, con le sue pubblicazioni, deve documentare prevalenti interessi di ricerca sulla qualità dell'integrazione sociale e scolastica di persone con disabilità, in particolare avendo dimostrato di aver studiato e magari coordinato gruppi di ricerca sui temi specifici del gioco per i bambini con disabilità, delle tecnologie assistive, delle differenze tra trattamento riabilitativo ed educativo delle persone con disabilità, degli aspetti culturali della rappresentazione della disabilità nei media e nell'arte, e che possa avvalorare questa sua competenza professionale con specifiche e congrue pubblicazioni nazionali e internazionali. È inoltre richiesta esperienza di coordinamento di progetti di ricerca di respiro internazionale per lo studio dell'integrazione sociale delle persone disabili e per lo sviluppo di pratiche educative inclusive che possano coinvolgere le istituzioni e le formazioni sociali del territorio
- **Specifiche funzioni richieste:**
 - **Impegno didattico:** verrà svolto nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di riferimento, ma in particolare ed esclusiva attenzione alla Pedagogia speciale, nei Corsi di Studi di laurea triennale e magistrale di Scienze dell'educazione e di Scienze della formazione primaria, oggi senza docenti strutturati con questa specificità didattica e scientifica.
 - **Impegno scientifico:** messa a tema, coinvolgendo in maniera interdisciplinare anche gli altri settori scientifici disciplinari presenti nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e con l'apporto sistematico di centri di ricerca superiori esteri (soprattutto di area anglofona e francofona), delle principali forme di disabilità e delle varie tipologie di «Bisogni educativi speciali», al fine di definire modalità di interventi educativi e didattici inclusivi che si possano sperimentare, monitorare e valutare con indicatori intersoggettivi sia all'interno dei corsi di studio, con gli studenti iscritti disabili o Bes, sia all'esterno, sul territorio, in un dialogo costante e sistematico con le istituzioni sociali, sanitarie e assistenziali e con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Ciò non solo nella prospettiva della ricerca, ma anche della terza missione
- **Copertura del posto:** ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio 2017
- **Sede di servizio:** Bergamo
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Accertamento competenze linguistiche:** lingua inglese e lingua francese

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il Dipartimento, tenuto conto della struttura dei piani di studio dei Corsi di Studi di laurea triennale e magistrale di Scienze dell'educazione e di Scienze della formazione primaria necessita di garantire la copertura del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, con particolare ed esclusiva attenzione alla Pedagogia speciale oggi senza docenti strutturati con questa specificità didattica e scientifica. Tale copertura si rende anche indispensabile, ancorché ancora non sufficiente, ai fini di garantire i requisiti minimi di docenza richiesti dalle norme.

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – seduta del 24.1.2017**

1)

- **Posti:** n. 1
- **Professore:** II fascia
- **Macrosettore:** 12/A - Diritto privato
- **Settore concorsuale:** 12/A1 - Diritto privato
- **Settore scientifico disciplinare:** IUS/01 - Diritto privato
- **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**
 - **Qualificazione didattica:** il/la candidato/a dovrà documentare una consolidata esperienza didattica nel settore del diritto privato in generale (IUS/01) ed in particolare nell'ambito dei rapporti patrimoniali, dei rapporti obbligatori e in quello dei diritti della persona e della famiglia, anche con riferimento alle principali codificazioni europee.
 - **Qualificazione scientifica:** il/la vincitore/trice dovrà possedere, anche alla luce della rilevanza e originalità delle ricerche svolte, comprovate ed elevate competenze scientifiche tali da poter svolgere attività di ricerca sulle tematiche del diritto privato in generale e in particolare con riferimento ai settori del diritto patrimoniale in genere e dei rapporti obbligatori, nonché con riguardo ai diritti delle persone, dei gruppi familiari e al cosiddetto biodiritto.
 - **Attività istituzionali:** sarà inoltre richiesto un adeguato livello di impegno sul piano dell'attività organizzativa del Dipartimento.
- **Specifiche funzioni richieste:**
 - **Impegno didattico:** il/la candidato/a dovrà documentare la propria attitudine a svolgere attività didattica sia istituzionale che specialistica con riguardo agli insegnamenti ufficiali afferenti al settore IUS/01 nei corsi di laurea attivi presso il dipartimento di Giurisprudenza e nell'Ateneo, ed in particolare con riguardo agli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Diritto privato, Diritto civile, Diritto privato avanzato.
 - **Impegno scientifico:** costante attività di ricerca e pubblicazione di contributi di elevato livello scientifico saranno altresì ritenute compiti essenziali nei riguardi dell'istituzione.
- **Copertura del posto:** ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio 2017
- **Sede di servizio:** Bergamo
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Accertamento competenze linguistiche:** è richiesta la conoscenza di almeno una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese tedesco.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

- *Incremento della percentuale di copertura delle ore di attività didattica nell'ambito dell'impegno didattico d'obbligo dei docenti di ruolo nel SSD IUS/01: il settore IUS/01 - Diritto privato è infatti presente su più corsi di studio tra le attività "di base" (Laurea triennale), "caratterizzanti" (Laurea triennale e Lauree magistrali a ciclo unico) e "affini integrative" (Laurea triennale e Lauree magistrali a ciclo unico). Attualmente, sul SSD IUS/01 presente nei corsi di Laurea triennale e Laurea magistrale a ciclo unico, risultano assegnate tramite affidamento retribuito/contratto (ossia non nell'impegno didattico d'obbligo del personale strutturato) n. 180 ore. L'acquisizione di una posizione di professore di II fascia garantirebbe pertanto una maggiore copertura interna degli insegnamenti appartenenti al SSD IUS/01 e, di conseguenza, una riduzione dei costi per affidamenti retribuiti e/o di contratti esterni, oltre al miglioramento del parametro indicatore TQP di Ateneo "solidità dei corsi di studio";*
- *potenziamento dell'attività di ricerca.*

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE - seduta del 25.1.2017**

1)

- **Posti:** n. 1
- **Professore:** II fascia
- **Macrosettore:** 14/C – Sociologia
- **Settore concorsuale:** 14/C1 – Sociologia generale
- **Settore scientifico disciplinare:** SPS/07 – Sociologia generale
- **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**
 - **Qualificazione didattica:** il/la candidato/a deve avere consolidata esperienza di insegnamento su i temi pertinenti al SSD in corsi base, avanzati e in ambiti didattici laboratoriali
 - **Qualificazione scientifica:** il/la candidato/a dovrà avere ampia esperienza di ricerca, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione anche nei suoi aspetti politici, economici e organizzativi, del mutamento sociale e della partecipazione. Accanto alla capacità di analisi teorica si richiede competenza nella ricerca empirica e consapevolezza metodologica. La qualificazione scientifica del candidato/a sarà documentata oltre che da pubblicazioni e attività editoriali di rilievo nazionale e internazionale, dalla promozione di e partecipazione a gruppi di ricerca e a progetti di ricerca nazionali e internazionali
- **Specifiche funzioni richieste:**
 - **Impegno didattico:** l'ambito principale di impegno didattico saranno i Corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
 - **Impegno scientifico:** l'impegno scientifico si svolgerà negli ambiti del SSD, con attenzione specifica alle tematiche relative all'innovazione, alla comunicazione e al mutamento sociale. Al candidato/a sarà richiesto di promuovere il profilo interdisciplinare e internazionale delle attività di ricerca e la promozione di ampi progetti di ricerca
- **Copertura del posto:** ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio 2017
- **Sede di servizio:** Bergamo
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Accertamento competenze linguistiche:** inglese

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

In riferimento all'area di comunicazione, è necessario provvedere alla selezione nel SSD SPS/07 al fine di consolidare un settore fondamentale nella strutturazione formativa e di ricerca dell'area e per l'espletamento dell'attività didattica prevista nel SSD

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE - seduta del 2.2.2017**

1)

- **Posti:** n. 1
- **Professore:** II fascia
- **Macrosettore:** 09/H - Ingegneria informatica
- **Settore concorsuale:** 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
- **Settore scientifico disciplinare:** ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni

- **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**
 - **Qualificazione didattica:** esperienza di insegnamento delle materie relative all'ingegneria informatica nei corsi del triennio e nei corsi di laurea magistrale
 - **Qualificazione scientifica:** esperienza di ricerca, documentata da pubblicazioni di rilievo internazionale, particolarmente nell'ambito dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi. Esperienza di ricerca in collaborazione con istituzioni estere di rilievo internazionale
- **Specifiche funzioni richieste:**
 - **Impegno didattico:** verrà svolto prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti di ingegneria informatica, nel triennio e nel percorso di laurea magistrale
 - **Impegno scientifico:** si darà particolare importanza all'impegno nell'ambito proprio del settore scientifico-disciplinare di appartenenza, con particolare riguardo ai temi dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi informatici adattativi
- **Copertura del posto:** ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio 2017
- **Sede di servizio:** Dalmine
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 10
- **Accertamento competenze linguistiche:** inglese

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Con riferimento alle esigenze didattiche del SSD, questo riguarda i corsi di base del primo anno di quasi tutti i corsi di laurea di Ingegneria nonché numerosi insegnamenti nell'ambito dei percorsi di I livello e di laurea magistrale in Ingegneria Informatica attivati presso l'Ateneo. Sono inoltre attivi per il SSD insegnamenti presso altri dipartimenti. Il totale impegno didattico a livello di Ateneo è superiore ai 120 cfu, con una composizione al momento di 1 posizione I fascia, 3 posizioni di II fascia (una a tempo definito) e 3 posizioni da ricercatore. Una parte dell'attività didattica nel settore viene coperta attraverso affidamenti retribuiti. Dal punto di vista delle attività di ricerca, l'incremento delle posizioni di associato rafforzerà un'area che nella valutazione interna al dipartimento di ingegneria ha dimostrato una buona performance e ha avuto negli ultimi anni la possibilità di coprire una parte rilevante dei costi del personale mediante la partecipazione a progetti europei.

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE - seduta del 24.1.2017**

1)

- **Posti:** n. 1
- **Professore:** I fascia
- **Macrosettore:** 10/F – Italianistica e letterature comparate
- **Settore concorsuale:** 10/F3 – Linguistica e filologia italiana
- **Settore scientifico disciplinare:** L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana
- **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**
 - **Qualificazione didattica:** solida esperienza di insegnamento della linguistica italiana in corsi di laurea triennali, magistrali e di dottorato anche a studenti stranieri, in università statali o per stranieri, comprese le diverse aree della linguistica testuale, della storia della lingua italiana e dell'analisi retorica
 - **Qualificazione scientifica:** vasta esperienza di ricerca scientifica, documentata da pubblicazioni di rilievo, con particolare riferimento a tematiche concernenti la grammatica generale, la pragmatica, la linguistica testuale, la retorica e la storia della linguistica. Partecipazione a progetti scientifici di rilevanza nazionale. Appartenenza a società scientifiche italiane e/o internazionali. Partecipazione a convegni nazionali e internazionali

- **Specifiche funzioni richieste:**
 - **Impegno didattico:** verrà svolto negli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento nei Corsi di Studi di laurea triennale e magistrale, e prioritariamente negli ambiti delle diverse aree in cui si articola la linguistica italiana con particolare rilievo della storia della linguistica e della retorica
 - **Impegno scientifico:** verrà privilegiata l'attività scientifica legata agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare; inoltre verrà privilegiata l'interazione con la linguistica generale nelle ricerche concernenti la storia della linguistica, la pragmatica, la linguistica testuale e la retorica.
- **Copertura del posto:** ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio 2017
- **Sede di servizio:** Bergamo
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Accertamento competenze linguistiche:** inglese e tedesco. Le competenze linguistiche saranno accertate sulla base dell'elenco delle pubblicazioni presentate dal candidato.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Valutate le esigenze didattiche e le prospettive di ricerca del Dipartimento con particolare riferimento all'insegnamento delle discipline che afferiscono al settore Linguistica italiana con comprovate esigenze di copertura didattica, si ritiene opportuno acquisire in organico un professore ordinario del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) per garantire maggiore solidità ai corsi di studio e promuovere il soddisfacimento dei requisiti di docenza di cui al D.M. n.47/2013. Tale settore è infatti presente tra le attività formative di base o caratterizzanti o affini del Corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne e del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane.

Un altro criterio che ha motivato la scelta del Dipartimento – anch'esso derivato dalle Linee guida per la programmazione del personale di ruolo deliberate dal Consiglio di Amministrazione – è stato l'alto contributo da parte di questo settore alle attività di ricerca del Dipartimento e alle iniziative di internazionalizzazione di quella e dei suoi Corsi di studio. Il settore contribuisce inoltre in maniera fondamentale al corso di dottorato in Scienze linguistiche presso l'Ateneo.

Tutto ciò premesso,

VISTI:

- l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010;
- il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare lo svolgimento delle selezioni pubbliche per la chiamata di professori di I e II fascia nei termini riportati in premessa;
2. autorizzare il Rettore ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

11. SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) LEGGE 240/2010

Con deliberazione assunta al precedente punto 9 all'ordine del giorno, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 6.2.2017, sono state individuate le posizioni di personale docente da assegnare ai Dipartimenti per la prima tornata 2017.

Nell'ambito di tale programmazione è ricompresa l'attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 4, lett. b), Legge 240/2010 da parte del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate. Conseguentemente il Dipartimento ha assunto la deliberazione prevista dall'art. 5, comma 4 del Regolamento di Ateneo, come di seguito riportato:

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE – seduta del 2.2.2017**

1)

- **Posti:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010 e s.m.i
- **Macrosettore:** 09/E – Ingegneria elettrica, elettronica e misure
- **Settore concorsuale:** 09/E3 – Elettronica
- **Settore scientifico-disciplinare:** ING-INF/01 – Elettronica
- **Programma di ricerca:** l'attività di ricerca riguarderà lo sviluppo di circuiti integrati analogici a basso rumore per la lettura di rivelatori di radiazione ionizzante. Il lavoro sarà in particolare concentrato sull'elettronica di front-end per sensori in silicio a pixel ad alta granularità in applicazioni come l'imaging alle sorgenti avanzate di raggi X (FEL, sincrotroni) e il tracciamento di particelle agli esperimenti di fisica delle alte energie. Dovranno essere sviluppate soluzioni progettuali innovative tali da rispondere ai requisiti di queste applicazioni in termini di basso rumore, bassa dissipazione di potenza, ampio range dinamico, resistenza ad elevatissimi livelli di radiazione, elevata efficienza ad alta frequenza di arrivo dei segnali. I circuiti integrati sviluppati in questo programma di ricerca dovranno essere collaudati sperimentalmente, con una caratterizzazione completa della risposta ai segnali, del rapporto segnale/rumore e della resistenza alle radiazioni. L'attività richiede la conoscenza delle problematiche legate all'elaborazione di segnali da sorgenti capacitive, all'utilizzo di tecnologie microelettroniche fortemente scalate nel progetto di circuiti analogici a basso rumore, all'integrazione di blocchi analogici in circuiti misti analogico-digitali, ai meccanismi di degradazione delle prestazioni di rumore per effetto di elevate dosi di radiazione ionizzante. E' richiesta inoltre la conoscenza delle tecniche e della strumentazione per la caratterizzazione del rumore in dispositivi e circuiti microelettronici.
- **Attività didattica:** il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-INF/01 - Elettronica attivi presso la Scuola di Ingegneria, in particolare nel campo della strumentazione elettronica, dei sensori e della progettazione dei circuiti analogici, nei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria delle Tecnologie della Salute. Il ricercatore sarà titolare di un insegnamento da 6 CFU e dovrà svolgere attività didattica frontale per 90 ore/anno.
- **Requisiti di ammissione:** alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del Dottorato di Ricerca (area CUN 09).
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria del costo complessivo del posto da ricoprire:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il Dipartimento evidenzia l'obiettivo del potenziamento dell'attività didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare ING-INF/01 – Elettronica, considerata la sua attuale presenza a largo spettro nei corsi di studio della Scuola di Ingegneria. I docenti di questo settore nel corrente a.a. 2016-2017 hanno la responsabilità di insegnamenti

per un totale di 54 CFU, che si collocano nelle lauree triennali e magistrali in Ingegneria Informatica e in Ingegneria Meccanica e nella laurea in Ingegneria delle Tecnologie della Salute. Nella prospettiva di una revisione dei contenuti e di un rilancio dei corsi di laurea triennale e magistrale nell'area Edile, si delinea l'introduzione di nuovi insegnamenti relativi all'applicazione delle nuove tecnologie nell'ambito edilizio, che includono l'utilizzo della microelettronica e dei sensori (temi caratteristici del settore ING-INF/01) nei contesti della cosiddetta "casa intelligente" e delle "Smart Cities". Il contributo, che questo settore fornisce alla laurea in Ingegneria delle Tecnologie della Salute sul fronte delle applicazioni biomedicali dell'elettronica, si potrà estendere alla laurea Interateneo "International Medical School". Il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B consentirà quindi ai docenti del settore ING-INF/01 di erogare efficacemente la didattica prevista nei diversi corsi di laurea, anche contribuendo a garantirne la sostenibilità in termini di numerosità dei docenti in un contesto di collaborazione a livello di Scuola e più in generale di Ateneo.

La proposta del Dipartimento è motivata inoltre dall'elevato contributo che il settore ING-INF/01 - Elettronica ha dato alle attività di ricerca del Dipartimento stesso, come è testimoniato dall'elevato numero delle pubblicazioni su riviste e atti di congressi internazionali, dei progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale e dei contratti di ricerca nell'ultimo quinquennio. Il Dipartimento evidenzia quindi la necessità di rafforzare le attività di ricerca (compresa la possibilità di partecipare a bandi internazionali e in particolare europei) nel settore ING-INF/01 – Elettronica, con particolare riferimento alla strumentazione elettronica e ai sistemi di elaborazione di segnali da sensori. Il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B consentirà di espandere ulteriormente i programmi di ricerca che questo settore sta attualmente sviluppando in campo medicale a livello internazionale.

Tutto ciò premesso e condiviso:

RICHIAMATI gli artt. 4 e 5 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la programmazione e l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato;

PRESA VISIONE delle proposte di attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato sopra illustrate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017 in ordine ai contratti di Ricercatore a tempo determinato di attivare.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il reclutamento di un Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/20140, nei termini e per le motivazioni riportate in premessa;
- 2) autorizzare il Rettore ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

12. SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE 240/2010

Con deliberazione assunta al precedente punto 9 all'ordine del giorno, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 6.2.2017, sono state individuate le posizioni di personale docente da assegnare ai Dipartimenti per la prima tornata 2017.

Nell'ambito di tale programmazione è ricompreso il finanziamento di 11 posizioni di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge 240/2010. E' previsto altresì che ciascuno dei Dipartimenti di Ingegneria possa finanziare al 50% una posizione di Ricercatore. Pertanto le posizioni da attivare risultano essere dodici.

I Dipartimenti hanno formulato le proposte di seguito riportate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato:

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – seduta del 24.1.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 12/A – Diritto privato
- **Settore concorsuale:** 12/A1 – Diritto privato
- **Settore scientifico-disciplinare:** IUS/01 – Diritto privato
- **Programma di ricerca:** approfondimento dei temi cruciali nell'ambito della responsabilità civile, anche in una prospettiva comparatistica, nonché alla luce dei progetti europei volti ad uniformare le regole della responsabilità civile.
Più in particolare, dovrà dedicarsi adeguato sforzo allo studio della c.d. «area grigia» tra contratto e torto, posto che è ritenuto semplicistico considerare le due ipotesi di responsabilità alla stregua di due poli opposti. La questione, infatti, involge non solo la presenza di obblighi contrattuali in senso stretto, bensì, più in generale, la sussistenza di obblighi nascenti da rapporti «speciali», caratterizzati, ad esempio, da posizioni di garanzia ovvero di affidamento nei confronti di determinati soggetti. In questa prospettiva, si è osservato come le due fattispecie di responsabilità, e le relative fonti dell'obbligazione, si collochino ai due estremi di una serie di fasi intermedie il cui posizionamento si basa sul grado di «vicinanza» tra la vittima e la parte danneggiante
- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti presenti nei corsi di studio di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, anche in lingua inglese.
Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Giurisprudenza
- **Requisiti di ammissione:** il candidato dovrà essere in possesso del Dottorato di Ricerca (Area CUN 12 – Scienze giuridiche)
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Giurisprudenza
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese. Per i candidati stranieri è previsto un colloquio per accertare la conoscenza della lingua italiana
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 “Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato”.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:
Il settore IUS/01 diritto privato è presente su più corsi di studio tra le attività “di base” (Laurea triennale), “caratterizzanti” (Laurea triennale e Lauree magistrali a ciclo unico) e “affini integrative” (Laurea triennale e Lauree magistrali a ciclo unico). Attualmente, sul SSD IUS/01 presente nei corsi di Laurea triennale e Laurea magistrale a ciclo unico, risultano assegnate tramite affidamento retribuito/contratto (ossia non nell'impegno didattico d'obbligo del personale strutturato) n. 180 ore.

L'acquisizione di una posizione di RTD A) garantirebbe da un lato una maggiore copertura interna degli insegnamenti appartenenti al SSD IUS/01 e, di conseguenza, una riduzione dei costi per affidamenti retribuiti e/o di contratti esterni, oltre al miglioramento dell'indicatore TQP di Ateneo della "solidità" dei corsi di studio; inoltre, tale acquisizione garantirebbe il consolidamento dei requisiti minimi di docenza di ateneo.

Infine, nell'ottica della programmazione didattica del Dipartimento che, in linea con le linee strategiche di Ateneo ha, tra gli obiettivi, quello del potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica, una nuova posizione di RTD A) favorirebbe una prospettiva di sviluppo dell'insegnamento in lingua inglese nell'ambito del settore IUS/01.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI – seduta del 31.1.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 14/C - Sociologia
- **Settore concorsuale:** 14/C1 – Sociologia generale
- **Settore scientifico-disciplinare:** SPS/07 – Sociologia generale
- **Programma di ricerca:** il programma di ricerca è finalizzato all'analisi delle trasformazioni che stanno attraversando le pratiche di cura nella società contemporanea, con particolare attenzione al ruolo giocato dalle tecnologie biomediche. L'interesse è rivolto alla dimensione quotidiana delle pratiche di cura, in cui attori professionali e non, artefatti tecnologici ed elementi simbolici si intrecciano generando agire sociale. La realizzazione di tale programma presuppone pertanto la conoscenza delle categorie concettuali proprie dell'analisi sociologica di matrice interazionista, la padronanza degli approcci teorico-metodologici interessati alla medicina e alle tecnologie biomediche (sociologia della salute e Science and Technology Studies in primis) e una ampia e documentata esperienza di investigazione empirica utilizzando metodi qualitativi, in primo luogo l'osservazione partecipante
- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 h.; le restanti n. 230 h. saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvate dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.
Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali inclusi nel settore concorsuale SPS/07
- **Requisiti di ammissione:** alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, in possesso di dottorato di ricerca in Area CUN 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Scienze umane e sociali
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese. Per i candidati stranieri verrà accertata la conoscenza della lingua italiana
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:
La selezione nel SSD in oggetto è indispensabile per l'espletamento dell'attività didattica prevista nei corsi di studio del Dipartimento, per i requisiti minimi, nonché per potenziare l'attività di ricerca in questo SSD sempre più strategico per la qualità presente e futura dell'offerta scientifica e formativa del Dipartimento.

2)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 10/L – Anglistica e angloamericanistica
- **Settore concorsuale:** 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana
- **Settore scientifico-disciplinare:** L-LIN/12 - Lingua e traduzione – lingua inglese
- **Programma di ricerca:** l'attività di ricerca verterà sullo studio delle pratiche di disseminazione del sapere (*knowledge dissemination*) in lingua inglese tra esperti di discipline umanistiche, scientifiche e applicate, con specifica enfasi sull'ambito delle discipline psicologiche e pedagogiche, attraverso la progettazione, costruzione e la successiva analisi linguistica, metadiscorsiva e semiotica di un corpus di PowerPoint (PPT) presentati in contesti accademico-professionali (conferenze, convegni, etc.) e accademico-pedagogici (lezioni a Corsi magistrali, Master classes, etc.). Il ricercatore evidenzierà le peculiarità del genere attraverso lo studio degli elementi testuali a livello micro- e macrolinguistico (lessicale, sintattico, retorico-argomentativo), a livello delle risorse metadiscorsive interattive e di interazione, e a livello di organizzazione generale e di layout del materiale linguistico e visivo. Da tale analisi emergeranno le convenzioni di genere e disciplinari che sottendono il discorso accademico-specialistico in contesti interattivi simmetrici (*expert - expert*) e asimmetrici (*expert - training expert*). Il progetto ha lo scopo di mettere in evidenza le peculiarità e le specificità linguistiche e metadiscorsive dei PPT al fine anche di facilitare la didattica di questo genere in contesti educativi, evidenziandone le differenze in relazione al tipo di contenuto e di approccio (astratto-speculativo vs. pratico-applicativo; osservazione vs. interpretazione di fenomeni), al destinatario (*expert vs. training expert*), alla finalità pragmatica e comunicativa (informativa, persuasiva, pedagogica). La tipologia di indagine, oltre che competenze di ordine linguistico, argomentativo e semiotico, richiede approfondite competenze in ambito culturale-epistemologico. L'attività di ricerca prevede la diffusione dei risultati attraverso la pubblicazione di articoli accademici e capitoli in volumi, oltre che la partecipazione a convegni nazionali e internazionali riconducibili ai vari ambiti previsti dal progetto
- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 h.; le restanti n. 230 h. saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvate dal Dipartimento in sede di programmazione didattica
- **Requisiti di ammissione:** alla procedura di selezione sono ammessi i candidati in possesso di dottorato di ricerca in Area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Scienze umane e sociali
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese. Per i candidati stranieri verrà accertata la conoscenza della lingua italiana
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:
La selezione nel SSD in oggetto è indispensabile, ancorché ancora insufficiente, sia per l'espletamento dell'attività didattica prevista nei corsi di studio del Dipartimento, sia per i requisiti minimi, nonché per potenziare l'attività di ricerca in questo SSD sempre più strategico per la qualità presente e futura dell'offerta scientifica e formativa del Dipartimento.

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE – seduta del 25.1.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 10/C - Musica, teatro, cinema, televisione e media audiovisivi
- **Settore concorsuale:** 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi
- **Settore scientifico-disciplinare:** L-ART/05 – Discipline dello spettacolo

- **Programma di ricerca:** la ricerca triennale sarà incentrata su talune esperienze di ibridazione drammaturgica e spettacolare che, maturate tra Settecento e Ottocento, in Francia e in Gran Bretagna, incontrarono grande successo tra l'ampio pubblico europeo. In particolare, saranno oggetto d'indagine le attività artistiche *boulevardières*, quali il teatro dei Funambules a Parigi, il cui repertorio è contraddistinto dalla commistione con elementi della Commedia dell'Arte – ispirando peraltro anche il laboratorio di Nohant di George e Maurice Sand –, e quello dei *Vaux-halls*, un'altra declinazione mediata attraverso il teatro di fiera, che migra dalla Gran Bretagna alla Francia. Tali intrecci determineranno a loro volta fenomeni di contaminazione.

Queste forme risultano indissolubilmente legate al territorio e alla cultura locale francesi poiché, da un lato, si sviluppano in contesti urbani specifici e ne riflettono i mutamenti; dall'altro, si rivolgono a un nuovo pubblico, via via più ampio e diversificato.

Caratterizzati dal rifiuto delle convenzioni del teatro "alto", dall'esaltazione della componente recitativa e spettacolare, dall'ibridazione di generi performativi, queste esperienze andranno a ispirare anche talune teorie riformatrici d'inizio Novecento relative al gesto e alla corporeità attoriale, e a influire sui gusti e sulle tendenze di un ampio pubblico.

Data la specificità di questi fenomeni ancora poco studiati, la ricerca dovrà fondarsi su una revisione storiografica, supportata dalla raccolta di materiali d'archivio, e concentrarsi sull'interpretazione degli esiti testuali, nelle diverse articolazioni. Attraverso i testi, in particolare quelli francesi, si intende recuperare le possibili affinità con la cultura della Commedia dell'Arte, pur nelle sue contaminazioni, e interpretare le persistenze a livello internazionale. L'indagine dovrà privilegiare pertanto un approccio interdisciplinare che non si limiti all'analisi dei canoni teatrali, ma che metta in luce il valore di questi spettacoli, popolari e legati al territorio, grazie ad un articolato sguardo di carattere documentario, storico-artistico, iconografico oltretutto socio-antropologico

- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento Lettere, Filosofia, Comunicazione in sede di programmazione didattica
- **Requisiti di ammissione:** Dottorato di ricerca in area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione

- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Francese e Inglese (European framework: level C2)
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 “Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato”.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

La selezione nel SSD in oggetto è indispensabile per l'espletamento dell'attività didattica e utile ai fini dei requisiti minimi nonché per potenziare l'attività di ricerca in questo SSD sempre più strategico per la qualità dell'offerta scientifica e formativa del Dipartimento.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI – seduta del 2.2.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 13/D – Statistica e metodi matematici per le decisioni
- **Settore concorsuale:** 13/D1 – Statistica
- **Settore scientifico-disciplinare:** SECS-S/01 – Statistica
- **Programma di ricerca:** il ricercatore dovrà svolgere presso il Dipartimento attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD SECS-S/01. In particolare l'attività di ricerca riguarderà lo sviluppo di nuove metodologie per l'analisi di classi di funzionali coerenti con ordinamenti stocastici, soprattutto in vista di applicazioni alla modellistica per la valutazione della produttività scientifica. L'analisi prevede competenze nella gestione di grandi quantità di dati tratti da specifici database bibliometrici; lo sviluppo di codice per la manipolazione dei dati, l'analisi funzionale e la stima di modelli parametrici; l'analisi comparativa di metriche e l'utilizzo di software per la rappresentazione grafica di reti
- **Attività didattica:** il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo al Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (DSAEMQ), inclusi nel settore concorsuale 13/D1 – Statistica, così come in corsi di Dottorato di Ricerca. Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale, laurea magistrale e del Dottorato di ricerca. Il ricercatore potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio
- **Requisiti di ammissione:** il candidato dovrà essere in possesso del Dottorato di Ricerca conseguito in Italia o all'estero in Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 “Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato”

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Si evidenziano tre ordini di motivi:

- 1) **Scoperture:** Il SSD SECS-S/01 risulta (da diversi anni) significativamente sottodimensionato, sia in termini assoluti di ore scoperte al netto del carico didattico obbligatorio, che in termini relativi – cioè di rapporto ore scoperte su numero docenti- rispetto ad altri settori del Dipartimento (come pure rispetto alle medie nazionali su Dipartimenti universitari di area economica e economico-aziendale).
- 2) **Requisiti minimi:** La consistenza numerica minima del corpo docente strutturato sul SSD SECS-S/01 dovrebbe essere di almeno di 4 docenti per coprire almeno i 4 corsi di base di Statistica attivati in parallelo sulle triennali (mentre al momento i docenti sono solo tre).
- 3) **Sostituzione docente:** Lo scorso anno accademico il SSD ha perso (causa scadenza contrattuale) proprio un posto di RTD A, che perciò sarebbe opportuno rimpiazzare al più presto.

2)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 13/B – Economia aziendale
- **Settore concorsuale:** 13/B2 – Economia e gestione delle imprese
- **Settore scientifico-disciplinare:** SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
- **Programma di ricerca:** le attività che il ricercatore dovrà svolgere sono legate allo sviluppo di un progetto di ricerca. Focus di tale progetto è l'identificazione del ruolo dell'imprenditore nell'attività di sviluppo dell'impresa e dei sistemi economico/sociali in tutte le sue implicazioni di nuova imprenditorialità/nuovi settori.

Lo sviluppo del progetto richiede che il candidato abbia un track record di pubblicazioni in riviste nazionali e internazionali su tematiche afferenti al management e all'entrepreneurship. È altresì richiesto che il candidato partecipi attivamente al dibattito scientifico in convegni accademici sia nazionali che internazionali. Richiede inoltre una dimostrata capacità da parte del candidato di adottare metodologie di ricerca sia quantitative che qualitative, purché in linea con i metodi di ricerca ad oggi maggiormente adottati nelle riviste scientifiche di livello internazionale. È infatti priorità strategica dell'Ateneo, nonché per il Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi (SAEMQ) potenziare l'attività di ricerca al fine del raggiungimento di obiettivi di eccellenza scientifica sia nazionale che internazionale nello specifico settore disciplinare del bando. È richiesto inoltre, in ottemperanza agli obiettivi di medio-lungo termine dell'Ateneo, che il candidato si presti a conseguire finanziamenti capaci di generare overhead per l'Ateneo sia da attori istituzionali, che da imprese e altre controparti.

- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, prevalentemente in lingua inglese in corsi di laurea magistrale e triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, inclusi nel settore concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle Imprese. L'Ateneo e il Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi hanno da tempo avviato un intenso percorso di internazionalizzazione della didattica con programmi di mobilità del personale di ruolo in sedi estere e con lo sviluppo di programmi congiunti con partner e faculty internazionali. È pertanto

necessario che il candidato abbia comprovata esperienza di insegnamento in lingua inglese, preferibilmente in sedi estere e su tematiche afferenti all'area del management e dell'entrepreneurship.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento SAEMQ e ai relativi corsi di studio.

- **Requisiti di ammissione:** il candidato dovrà essere in possesso del Dottorato di Ricerca (area CUN 13 – Scienze economiche e statistiche) conseguito in Italia o all'estero
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 economia e gestione delle imprese presenta una copertura totale di 1222 ore pari a 111 ore medie procapite. E' inoltre uno dei settori maggiormente trasversali a tutti i corsi di laurea. Risulta tra i settori caratterizzanti/base di 4 Corsi di Laurea (2 triennali e 2 magistrali), che presentano un numero molto elevato di studenti iscritti e comunque in forte crescita negli ultimi 5 anni (Economia Aziendali, Economia, Management finanza e international business, e Entrepreneurship Management and Finance). Risulta inoltre come affine su altri 4 corsi di Laurea. L'acquisizione di un nuovo ricercatore consentirebbe dunque sia un alleggerimento del carico didattico attualmente erogato attraverso contratti e/o affidamenti, nonché una maggiore sicurezza con riferimento ai requisiti di accreditamento.

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE – seduta del 2.2.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 09/B – Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale
- **Settore concorsuale:** 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale
- **Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale
- **Programma di ricerca:** lo studio delle strategie imprenditoriali per lo sviluppo transgenerazionale delle imprese familiari, con particolare riferimento ai processi di innovazione e internazionalizzazione
- **Attività didattica:** coinvolgimento (attraverso titolarità del corso e attività integrative) in insegnamenti in aree disciplinari attinenti Imprenditorialità e Strategia d'Impresa
- **Requisiti di ammissione:** possesso di dottorato di ricerca Area CUN 9 – Ingegneria industriale e dell'informazione (o titolo equivalente) oppure in Area 13 – Scienze economiche e statistiche (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

- **Sede di svolgimento delle attività:** Dalmine
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 “Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato”, con il cofinanziamento del Dipartimento così definito:
 - € 35.000 disponibili al conto 06.60.01 “Costi per progetti”, codice progetto “ASSEGNI_EX115” “Assegni per collaborazioni alla ricerca”, il cui importo viene eliminato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2016;
 - € 40.000 disponibili al conto 06.60.01 “Costi per progetti”, codice progetto “CYFEIMPREN12” “Contributi da aziende per attività di ricerca sull'imprenditorialità giovanile e familiare”, il cui importo viene eliminato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2016

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il ruolo dei fenomeni imprenditoriali nelle diverse fasi del ciclo di vita, dalla creazione di nuove iniziative d'impresa alla fase di maturità in particolare nelle imprese a controllo familiare, ha assunto nell'ultima decade una rilevanza crescente nella comunità scientifica internazionale e si è declinata all'interno del gruppo di ricerca economico-gestionale del Dipartimento. La crescente produzione scientifica del gruppo su riviste internazionali (considerate di fascia A sia dal GEV 09 che dal GEV 13 per la VQR 2011-14 e dalle Associazioni scientifiche del settore, quali AiIG) ne è conferma. In tale ambito, inoltre, l'attività dei docenti strutturati del Dipartimento si è caratterizzata anche per un trasferimento di conoscenze verso imprese e istituzioni del territorio.

L'attività di ricerca ha inoltre beneficiato della capacità del gruppo di attrarre finanziamenti, tra cui quelli relativi al progetto PRIN “Ricerca scientifica e competitività. Varietà delle forme di impresa, sistemi di supporto e dimensioni di performance”. Lo sviluppo delle attività di ricerca, con l'obiettivo di continuare a contribuire al dibattito internazionale alla frontiera della conoscenza e di fornire un contributo formativo-culturale all'economia locale, richiede un approfondimento sia concettuale e sia empirico multi-livello. Le competenze richieste sono quelle tipiche del settore ING-IND/35, ingegneria economico-gestionale, che riunisce la capacità di gestione con un approccio metodologico di alto livello.

2)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 09/A – Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale
- **Settore concorsuale:** 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia
- **Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
- **Programma di ricerca:** l'attività di ricerca riguarda i temi del settore ING-IND/15. Il candidato si dovrà occupare di metodologie e strumenti per la prototipazione virtuale di prodotti, l'acquisizione e la modellazione del corpo umano e l'analisi della postura e del movimento in ambito industriale e medicale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo di applicazioni per il monitoraggio e la riabilitazione motoria utilizzando dispositivi hardware e software a basso costo. Il candidato deve possedere conoscenze in merito alle tecniche per lo sviluppo di applicazioni di realtà virtuale/aumenta/mista e librerie di modellazione 3D tali da poter generare pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali

- **Attività didattica:** l'impegno didattico riguarda gli insegnamenti tipici del settore ING-IND/15 per corsi di laurea in Ingegneria triennale e magistrale, ed in particolare metodi e strumenti per la modellazione 3D e la prototipazione virtuale di prodotti. E' prevista anche un'attività di didattica integrativa a supporto dei corsi di Disegno Tecnico Industriale
- **Requisiti di ammissione:** Dottorato di ricerca in area CUN 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
- **Sede di svolgimento delle attività:** Dalmine
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Alla luce delle esigenze attuali, il Dipartimento evidenzia l'importanza dell'accrescimento della capacità di ricerca nelle aree tipiche del settore scientifico disciplinare ING-IND/15, con particolare riferimento ad applicazioni nel settore medicale, ritenuto strategico a livello di ateneo, e visto il contributo di questo settore alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico del Dipartimento, dimostrato anche dalla numerosità e dall'entità dei progetti di ricerca finanziati ed i risultati della ricerca raggiunti. Inoltre, il Dipartimento evidenzia l'obiettivo del potenziamento dell'attività didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare ING-IND/15, considerata la sua attuale e prevista presenza nei corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Meccanica (SSD caratterizzante), Ingegneria Gestionale e Ingegneria delle Tecnologie per la Salute.

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE – seduta del 2.2.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 09/D – Ingegneria chimica e dei materiali
- **Settore concorsuale:** 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali
- **Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali
- **Programma di ricerca:** l'attività di ricerca è incentrata sullo studio del comportamento dei materiali: sul rapporto tra struttura dei materiali e proprietà, sulla valutazione dell'effetto dei fattori di sollecitazione e ambientali che determinano il comportamento ingegneristico, sui metodi di studio e di caratterizzazione delle proprietà. Si richiedono competenze nel campo della corrosione e dei metodi di protezione degli acciai e delle leghe non ferrose, delle tecniche elettrochimiche per lo studio della corrosione dei materiali metallici, della durabilità delle strutture edili e in calcestruzzo armato ed esperienza nel campo dei materiali cementizi sia tradizionali sia innovativi. Per lo svolgimento del programma di ricerca sono necessarie conoscenze sull'utilizzo dei materiali di riferimento nei settori specifici dell'ingegneria meccanica, edile e delle costruzioni, e delle tecnologie della salute
- **Attività didattica:** l'attività didattica riguarda le pertinenze tipiche della Scienza e Tecnologia dei Materiali (SSD ING-IND/22); sarà svolta nel settore dei materiali di riferimento per l'ingegneria meccanica, edile, delle costruzioni e dei biomateriali, nell'ambito delle tematiche di caratterizzazione meccanica, microstrutturale, di resistenza al degrado dei materiali metallici e cementizi e del mix design dei

materiali cementizi e leganti innovativi. L'attività di supporto ai corsi di scienza e tecnologia dei materiali attivi nella scuola di ingegneria prevede, inoltre, l'assistenza e organizzazione di laboratori didattici e il supporto alle attività sperimentali di studenti, laureandi e dottorandi

- **Requisiti di ammissione:** alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del Dottorato di Ricerca (Area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione)
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
- **Sede di svolgimento delle attività:** Dalmine
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 15
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato", con il cofinanziamento del Dipartimento così definito:
 - € 43.273 disponibile sul conto 06.60.01 "Costi per progetti", codice progetto RDUTILIRICERCA "Contratti triennali per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipo a finanziati con utili su progetti di ricerca", il cui importo viene eliminato in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2016;
 - € 31.727 quota del finanziamento di Ateneo assegnato al Dipartimento per attività di ricerca relativa all'anno 2017, iscritta nel budget al conto 06.60.01 "Ricerca di Ateneo" che verrà trasferita al bilancio di Ateneo al conto "04.43.08 "Oneri per docente e ricercatore a tempo determinato.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, nel contesto della Scuola d'Ingegneria, attribuisce al settore ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali una valenza strategica nel corso di Ingegneria Meccanica, soprattutto per rafforzare la preparazione nel settore delle leghe leggere innovative; ne prevede la valorizzazione e una maggiore visibilità anche ai fini della revisione, dell'adeguamento dell'offerta formativa e della promozione di un rinnovato percorso di laurea triennale e laurea magistrale nell'area dell'ingegneria edile, con un allargamento della formazione verso le nuove tecnologie, i materiali cementizi innovativi applicati al recupero degli edifici storici e il consolidamento delle opere; ne auspica un rafforzamento per rispondere alle crescenti esigenze di formazione e ricerca nell'area dell'Ingegneria delle Tecnologie per la Salute, al quale il settore collabora. Il reclutamento di una figura di ricercatore serve a consolidare i laboratori di ricerca sui materiali, assicurare continuità e sostenibilità nel tempo, rafforzandone la capacità a partecipare a bandi competitivi a livello nazionale, internazionale e, inoltre, a rispondere alle esigenze di innovazione tecnologica del tessuto industriale.

2)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 08/B – Ingegneria strutturale e geotecnica
- **Settore concorsuale:** 08/B2 – Scienza delle costruzioni
- **Settore scientifico-disciplinare:** ICAR/08 – Scienza delle costruzioni
- **Programma di ricerca:** l'attività di ricerca prevista riguarda lo sviluppo di approcci modellistici analitico numerici e sperimentali nell'ambito della meccanica strutturale, con primario riferimento alla definizione ed alla modellizzazione del comportamento dinamico e non lineare, da impiegarsi all'interno di scenari ingegneristici caratteristici, fini alla valutazione delle proprietà strutturali correnti di strutture ed elementi strutturali, in ambito civile, edile e meccanico, di costruzioni ed edifici, e per opere denotate anche da connotazione storica, monumentale o culturale. La ricerca si focalizza sullo sviluppo di metodologie diagnostiche e di

analisi strutturale volte a caratterizzare l'integrità strutturale, predisponendo modellazioni numeriche affidabili, suffragate da dati sperimentali, atte a descrivere il comportamento strutturale corrente, generalmente ottenibile mediante l'aggiornamento (model updating) di un modello numerico di riferimento, tramite tecniche di analisi inversa, identificazione ed ottimizzazione. Tali metodologie contemplano specificamente l'implementazione al calcolatore di processi di ottimizzazione opportuni, fini alla minimizzazione della discrepanza tra risposta del sistema reale, nota grazie a misurazioni sperimentali, e risposta del modello numerico di riferimento. Nel processo identificativo verranno impiegate anche tecniche di fusione di dati di natura eterogenea (es. accelerazioni, spostamenti), rilevati con strumentazioni di natura differente e tecnologie di livello avanzato, al fine di ridurre le incertezze insite nel modello di stima e, dunque, di affinare la convergenza dei processi di ottimizzazione e la coerenza predittiva finale dell'approccio.

Si richiedono competenze generali all'interno del vasto settore multidisciplinare della Scienza delle Costruzioni, nonché specifiche, nel campo della modellazione strutturale, in ambito dinamico e non lineare (analisi elastoplastica ed analisi limite), della programmazione numerica al calcolatore e dell'identificazione dinamica di strutture civili fondata su risultanze sperimentali

- **Attività didattica:** l'attività didattica riguarda pertinenze tipiche del settore scientifico-disciplinare Scienza delle Costruzioni (ICAR/08), con particolare riferimento alla Meccanica dei Materiali e delle Strutture, in senso trasversale, e secondo insegnamenti specificamente attivi nell'ambito Edile e Meccanico. L'attività didattica prende nucleo fondante da lezioni ed esercitazioni, di carattere teorico ma anche tecnico pratico, mediante lo sviluppo di esercizi e di elaborati svolti dagli studenti, discussi poi in sede d'esame. L'attività di supporto ai vari insegnamenti del SSD Scienza delle Costruzioni attivi presso la Scuola di Ingegneria prevede, inoltre, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di tutorato, in aula e a distanza, nonché l'organizzazione ed il supporto di studenti, laureandi e dottorandi durante i loro periodi di attività accademica e scientifica, nello sviluppo di tesi nell'ambito dei temi attinenti a quelli dell'attività di ricerca summenzionata
- **Requisiti di ammissione:** alla procedura di selezione sono ammessi i candidati in possesso di Dottorato di Ricerca nell'Area 08 – Ingegneria civile ed architettura o nell'Area 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
- **Sede di svolgimento delle attività:** Dalmine
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, nel contesto della Scuola d'Ingegneria, attribuisce al settore ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, attualmente rappresentato da una sola figura di personale strutturato, una valenza del tutto strategica all'interno dei corsi di laurea in Ingegneria Edile (triennale e magistrale) e dei corsi di laurea in Ingegneria Meccanica (triennale e magistrale), nell'ambito di diversi insegnamenti attivi, per un totale complessivo di 36 CFU, di cui 30 CFU inerenti corsi che godono primariamente di carattere di obbligatorietà. Alcuni insegnamenti sono inoltre offerti a scelta anche nei corsi di laurea triennale in Ingegneria Gestionale ed in Ingegneria per le Tecnologie della Salute, denotando quindi un SSD presente all'interno di molteplici corsi di laurea in ingegneria. In particolare, il SSD risulta caratterizzante per l'area edile, all'interno della quale si sta ora prevedendo un verosimile ridisegno dei curricula formativi, il che potrà condurre a formulare anche nuove attività, di pertinenza pure del nuovo Ricercatore,

specificatamente sui temi del monitoraggio dell'integrità strutturale sopra citati, nonché sul consolidamento di quelli classici di Scienza delle Costruzioni, Dinamica, Instabilità e Anelasticità delle Strutture, Meccanica Computazionale dei Solidi e delle Strutture. Il reclutamento di una figura di ricercatore contribuirebbe in maniera sostanziale a consolidare le attività di ricerca e pubblicistiche già in atto ed a sviluppare nuove attività anche di tipo modellistico e sperimentale, contribuendo ad incrementare la continuità e la sostenibilità nel tempo dell'attività di ricerca, rafforzando anche la capacità a partecipare a bandi competitivi a livello interno, nazionale, europeo ed internazionale e, inoltre, a rispondere in maniera pronta alle esigenze di innovazione tecnologica provenienti del tessuto industriale, specie in sede locale, e con riferimento specifico al comparto edile.

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE – seduta del 24.1.2017**

1)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 10/N – Culture dell'Oriente
- **Settore concorsuale:** 10/N1 – Culture del vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa
- **Settore scientifico-disciplinare:** L-0R/12 – Lingua e letteratura araba
- **Programma di ricerca:** l'attività del ricercatore riguarderà lo studio della variazione linguistica nell'ambito della letteratura araba moderna e contemporanea. Il ricercatore dovrà occuparsi della raccolta e analisi di testi letterari in arabo vernacolare e in varietà intermedie/miste, con l'obiettivo di descrivere: le scelte linguistiche e stilistiche degli autori; le realizzazioni formali risultanti dall'uso di determinate strutture tipiche delle varietà vernacolari e/o di forme intermedie; il rapporto tra lingua orale e trascrizione in grafia araba; le variabili sociolinguistiche corrispondenti agli usi delle varietà; la funzione stilistica e semantica della commutazione di codice; l'interferenza di lingue altre rispetto all'arabo. I diversi filoni della ricerca richiedono: conoscenza della letteratura araba moderna e contemporanea; competenza nella lettura di testi vernacolari/misti; competenza nella gestione di corpora e nel trattamento dei dati significativi attraverso la distinzione tra varietà standard e vernacolare (lessico, morfo-sintassi e fraseologia). La ricerca non è limitata all'analisi dei testi, ma prevede un ampliamento alla prospettiva storico-letteraria, allo scopo di cogliere lo sviluppo della variazione linguistica nella letteratura araba moderna e contemporanea e il suo rapporto con la società e con gli ambienti intellettuali in cui essa è maturata
- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 ore; le restanti n. 230 h saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento in sede di programmazione didattica
- **Requisiti di ammissione:** Dottorato di ricerca AREA CUN 10
- **Struttura di afferenza:** Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** arabo, e una seconda lingua straniera (inglese o francese). Prova orale volta ad accertare la capacità di leggere e analizzare testi in lingua araba e la comprensione di letteratura scientifica in lingua inglese o francese

- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 “Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato”.

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Valutata la necessità, ribadita dalle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2013, di potenziamento dell'attività di ricerca con particolare riferimento sia al raggiungimento dell'eccellenza scientifica nelle varie discipline, come riconosciuto dalla Comunità accademica nazionale ed internazionale, sia ai finanziamenti ottenuti partecipando a bandi internazionali, in particolare europei.

Considerata inoltre l'opportunità, confermata dalle sopra citate Linee guida, del conseguimento di finanziamenti capaci di generare overhead per l'Ateneo da parte di giovani avviati alla ricerca e ricercatori.

Valutate infine le esigenze didattiche, di soddisfacimento di requisiti di docenza di cui al D.M. 47/2013, del Dipartimento con particolare riferimento all'insegnamento della Lingua e Letteratura Araba con comprovate esigenze di copertura didattica, si ritiene opportuno acquisire in organico un Ricercatore ai sensi dell'Art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 nel seguente settore concorsuale: 10/N1 – Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa (L-Or/12 Lingua e letteratura araba).

2)

- **Posto:** n. 1
- **Tipologia:** Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), Legge 240/2010 e s.m.i.
- **Macrosettore:** 14/B – Storia politica
- **Settore concorsuale:** 14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
- **Settore scientifico-disciplinare:** SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia
- **Programma di ricerca:** l'attività del ricercatore riguarderà lo studio dell'evoluzione politica e sociale dell'Asia meridionale durante l'epoca del Raj britannico in India (1858-1947), con particolare riferimento alle forme di sfruttamento dei lavoratori da parte delle autorità coloniali nell'ambito dell'impiego di forza lavoro indiana in altri contesti dell'impero coloniale. Il ricercatore dovrà occuparsi della raccolta e dell'analisi di materiali d'archivio in India e nei principali paesi asiatici in cui sono stati impiegati lavoratori indiani nel periodo sopraccitato, in particolare Ceylon, la Birmania e la Malesia. La ricerca verterà in primo luogo su materiali d'archivio presenti in India relativi al reclutamento della manodopera indiana destinata ad altre colonie britanniche in Asia (ivi compresa la Birmania, amministrativamente parte integrante dell'India fino al 1937), con particolare attenzione all'analisi dei contesti di provenienza dei lavoratori, dei metodi di reclutamento e delle dinamiche innestate nelle regioni d'origine da un fenomeno di emigrazione che si è dimostrato massiccio in alcune regioni dell'India. Si richiede una conoscenza approfondita dei contesti dell'India oggetto della ricerca, ed in particolare delle dinamiche storiche e delle relazioni tra diversi gruppi sociali. La centralità del sistema castale nella società indiana dell'epoca coloniale implica una approfondita analisi preliminare dei diversi contesti di provenienza. È altresì richiesta al ricercatore una conoscenza approfondita dei contesti in cui i lavoratori sono stati impiegati. La parte centrale del lavoro del ricercatore sarà infatti lo studio delle dinamiche politiche, economiche e sociali innescate nei territori di nuovo insediamento dall'arrivo massiccio di immigrati indiani. Attraverso i materiali di archivio il ricercatore ricostruirà quindi la storia delle comunità indiane nei paesi sopraccitati, con particolare attenzione alla nascita di organizzazioni sindacali, movimenti politici e sociali all'interno della diaspora indiana ed all'innescarsi di dinamiche nuove in un contesto differente da quello originario all'interno di comunità caratterizzate di norma da legami sociali e strutture culturali

apparentemente rigide. La ricerca non si limita all'analisi di queste dinamiche, ma prevede un ampliamento della prospettiva di studio delle comunità indiane negli altri paesi asiatici attraverso l'analisi dell'influenza che organizzazioni politiche indiane hanno avuto all'interno delle comunità di emigranti e del contributo che le organizzazioni sindacali, politiche e sociali nate all'interno della diaspora hanno dato alle dinamiche politiche dei paesi di nuovo insediamento

- **Attività didattica:** l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica in insegnamenti ufficiali (60 ore) e di didattica integrativa è previsto fino a n. 120 ore; le restanti n. 230 h saranno assicurate per attività di servizio agli studenti. Gli insegnamenti e le attività didattiche saranno approvati dal Dipartimento in sede di programmazione didattica
- **Requisiti di ammissione:** Dottorato di ricerca AREA CUN 14
- e culture straniere
- **Sede di svolgimento delle attività:** Bergamo
- **Regime di impegno:** tempo pieno
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12
- **Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** inglese
- **Copertura finanziaria:** Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

La proposta del Dipartimento ha la seguente motivazione:

Valutata la necessità, ribadita dalle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2013, di potenziamento dell'attività di ricerca con particolare riferimento sia al raggiungimento dell'eccellenza scientifica nelle varie discipline, come riconosciuto dalla Comunità accademica nazionale ed internazionale, sia ai finanziamenti ottenuti partecipando a bandi internazionali, in particolare europei.

Considerata inoltre l'opportunità, confermata dalle sopra citate Linee guida, del conseguimento di finanziamenti capaci di generare overhead per l'Ateneo da parte di giovani avviati alla ricerca e ricercatori.

Valutate infine le esigenze didattiche, di soddisfacimento di requisiti di docenza di cui al D.M. 47/2013, del Dipartimento con particolare riferimento all'insegnamento della Storia e Istituzioni dell'Asia con comprovate esigenze di copertura didattica, si ritiene opportuno acquisire in organico un Ricercatore ai sensi dell'Art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 nel seguente settore concorsuale: 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee (SPS 14 Storia e istituzioni dell'Asia).

Tutto ciò premesso:

RICHIAMATI gli artt. 4 e 5 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la programmazione e l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato;

PRESA VISIONE delle proposte di attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato sopra illustrate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017 in ordine ai contratti di Ricercatore a tempo determinato di attivare.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la proposta di attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo A), così come indicati in premessa alla presente deliberazione, ai fini della relativa procedura di reclutamento;
- 2) autorizzare il Rettore ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

13. APPROVAZIONE CHIAMATA DI PROFESSORI DI I E II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 21.3.2016 e del 9.5.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 e del 10.5.2016 sono state approvate le procedure valutative per la copertura di posti di professore di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 535/2016 del 20.10.2016, pubblicato sul sito di Ateneo il 21.1.2016, è stata indetta la procedura valutativa, per la copertura, fra gli altri, di 2 posti di professore di I fascia;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 545/2016 del 25.1.2016, pubblicato sul sito di Ateneo il 26.1.2016, è stata indetta la procedura valutativa, per la copertura, fra gli altri, di 1 posto di professore di II fascia;

PRESO ATTO delle procedure valutative concluse per le quali i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicate:

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

Posto di I Fascia

- SSD ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente, Settore concorsuale 09/C1 con Decreto Rettorale Rep. n. 56/2017 del 30.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Giovanna Barigozzi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 2.2.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Giovanna Barigozzi.

Posto di II Fascia

- SSD ING-INF/01 – Elettronica, Settore concorsuale 09/E3 con Decreto Rettorale Rep. n. 60/2017 del 30.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Gianluca Traversi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 2.2.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Gianluca Traversi.

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE**

Posto di I Fascia

- SSD ING-INF/04 – Automatica, Settore concorsuale 09/G1 con Decreto Rettorale Rep. n. 68/2016 del 2.2.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Fabio Previdi
- SSD MAT/07 – Fisica matematica, Settore concorsuale 01/A4 con Decreto Rettorale Rep. n. 69/2016 del 2.2.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Marco Pedroni;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 2.2.2017, ha approvato la proposta di chiamata dei Professori Fabio Previdi e Marco Pedroni.

Posto di II Fascia

- SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale, Settore concorsuale 09/B3 con Decreto Rettorale Rep. n. 41/2017 del 25.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Ruggero Golini;
- SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici, Settore concorsuale 09/B2 con Decreto Rettorale Rep. n. 54/2017 del 27.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Roberto Pinto
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 2.2.2017, ha approvato la proposta di chiamata dei Professori Ruggero Golini e Roberto Pinto.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

Posto di II Fascia

- SSD M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza; M-STO/05 – Storia delle scienze e delle tecniche, Settore concorsuale 11/C2 con Decreto Rettorale Rep. n. 59/2017 del 30.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitore il Prof. Salvatore Roberto Arpaia;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 31.1.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Salvatore Roberto Arpaia.

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

Posto di I Fascia

- SSD L-LIN/21 – Slavistica, Settore concorsuale 10/M2 – Slavistica con Decreto Rettorale Rep. n. 31/2017 del 23.1.2017 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Maria Chiara Pesenti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 24.1.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof.ssa Maria Chiara Pesenti.

VERIFICATA le disponibilità di 2 punti organico per la chiamata di quattro professori di I fascia, e di quattro professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 6.2.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei Professori di I e II fascia precedentemente indicati;

VISTI gli artt. 5 e 14 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata dei seguenti vincitori delle procedure valutative illustrate in premessa:

a) Professori di I fascia

- Prof. GIOVANNA BARIGOZZI, presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate - SSD ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente, Settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente
- Prof. FABIO PREVIDI, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - SSD ING-INF/04 – Automatica, Settore concorsuale 09/G1 - Automatica;
- Prof. MARCO PEDRONI, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - SSD MAT/07 – Fisica matematica, Settore concorsuale 01/A4 – Fisica matematica;
- Prof.ssa MARIA CHIARA PESENTI, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere - SSD L-LIN/21 – Slavistica, Settore concorsuale 10/M – Slavistica;

b) Professori di II fascia

- Prof. GIANLUCA TRAVERSI, presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate - SSD ING-INF/01 – Elettronica, Settore concorsuale 09/E3 - Elettronica;
- Prof. RUGGERO GOLINI, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico gestionale, Settore concorsuale 09/B3 Ingegneria economico-gestionale;

- Prof. ROBERTO PINTO, presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici, Settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici;
 - Prof. SALVATORE ROBERTO ARPAIA, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali - SSD M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza; Settore concorsuale 11/C2 Logica, storia e filosofia della scienza;
2. fissare la presa di servizio all'1.3.2017;
 3. dare atto che i Professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

14. APPROVAZIONE CHIAMATA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.3.2016 era stata approvata l'attivazione di 6 contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/2010;
- con Decreto rettorale Rep. 492/2016 del 28.9.2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 79 del 4.10.2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere;
- con Decreto rettorale Rep. 493/2016 del 28.9.2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 79 del 4.10.2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;
- con Decreto rettorale Rep. 494/2016 del 28.9.2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 79 del 4.10.2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;

PRESO ATTO che le procedure di selezione pubblica si sono concluse ed i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata come di seguito indicato:

- **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**
 - Settore concorsuale 10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche - SSD L-LIN/14 – Lingua e traduzione – Lingua tedesca
con Decreto Rettorale Rep. n. 8/2017 del 10.1.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Gabriella Carobbio;
 - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 24.1.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Gabriella Carobbio;
- **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**
 - Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
con Decreto Rettorale Rep. n. 4/2017 del 9.1.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Pasquale Massimo Picone;
 - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 23.1.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Pasquale Massimo Picone;
 - Settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
con Decreto Rettorale Rep. n. 9/2017 del 10.1.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Paolo Pisciglia;

- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 23.1.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Paolo Piscicella;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 6.2.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei Ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le chiamate quali Ricercatori a tempo determinato dei seguenti vincitori delle procedure di selezione pubblica illustrate in premessa:
 - Dott.ssa GABRIELLA CAROBIO, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere - Settore concorsuale 10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche - SSD L-LIN/14 – Lingua e traduzione – Lingua tedesca;
 - Dott. PASQUALE MASSIMO PICONE, presso il Dipartimento di Scienze, aziendali, economiche e metodi quantitativi - Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
 - Dott. PAOLO PISCIELLA, presso il Dipartimento di Scienze, aziendali, economiche e metodi quantitativi - Settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;
2. autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dall'1.3.2017;
3. dare atto che i Ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto le chiamate.

15. DICHIARAZIONE CIRCA L'INESISTENZA NELL'UNIVERSITÀ DI BERGAMO DI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDEZZA DI PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 33 D.LGS 165/2001, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, LEGGE 183/2011

RICHIAMATO l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della L. 183/2011, cosiddetta legge di stabilità 2012, che:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, della risoluzione del rapporto di lavoro;

PRESO ATTO che:

- con propria deliberazione del 17.12.2013 è stato approvato l'adeguamento dell'organizzazione interna dei Servizi tecnico amministrativi dell'Ateneo con allegata la distribuzione del personale in servizio nella nuova struttura organizzativa;
- dal documento approvato, a seguito della ricognizione e dell'analisi condotta dal Direttore Generale, non emergono situazioni di esubero, bensì esigenze aggiuntive di personale in relazione allo sviluppo dell'Ateneo ed ai nuovi adempimenti normativi in materia contrattuale, di trasparenza e prevenzione della corruzione;

VERIFICATO che:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 1.1.2017 sono n. 215 e che la dotazione organica prevede n. 239 posti;
- il numero di unità di personale a tempo determinato in servizio è pari a 2 unità;
- non sono previste cessioni di servizi (esternalizzazioni) che possano determinare il trasferimento di personale al nuovo gestore del servizio;

CONSIDERATO che, da quanto sopra, si conferma presso l'Università degli Studi di Bergamo l'inesistenza di situazioni di soprannumero rispetto alla dotazione organica;

DATO ATTO CHE:

- l'indicatore della spesa di personale definito dal D.Lgs 49/2012 entro il limite massimo dell'80%, nel 2015 è risultato pari al 56,2% per il nostro Ateneo;
- l'attuale standard dei servizi richiede l'apporto di tutto il personale dipendente.

Tutto ciò premesso e considerato, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. dichiarare l'inesistenza presso l'Università degli Studi di Bergamo di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs 165/2001, così come modificato per effetto dell'articolo 16 della L. 183/2011;
2. inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione;
3. dare informazione dell'esito della ricognizione alle rappresentanze sindacali.

Il Rettore propone di posticipare il punto 16 dopo il punto 26. Il CA approva all'unanimità.

16. PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI UN PROFESSORE DI II FASCIA: ESITO ISTRUTTORIA A CURA DEL COLLEGIO DI DISCIPLINA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il punto viene discusso dopo il punto n. 26.

AFFARI GENERALI

17. REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

RICHIAMATO l'art. 24 del D.Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;

CONSIDERATO che l'Università detiene partecipazioni in due società, delle quali una totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutarne il mantenimento o l'alienazione;

PRESO ATTO del documento allegato nel quale vengono analizzate le partecipazioni detenute dall'Università alla luce delle norme approvate con il D.Lgs 175/2016 e ritenuto di condividerne il contenuto.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nel documento allegato;
2. confermare la cessione della quota detenuta in Di.T.N.E. – Distretto tecnologico nazionale sull'energia s.c.a.r.l. ed il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. e ciò per le motivazioni riportate nel documento allegato;
3. disporre che l'esito della ricognizione, riportato nel documento allegato, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs 175/2016.

18. APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2017-2019

VISTE le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” di luglio 2015, emanate dall'ANVUR, in cui si introduce per la prima volta lo strumento operativo denominato “Piano Integrato”, ovvero un documento che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economica-finanziaria;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.) ai sensi dell'art. 5, c. 3 del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013;
- il D.L. n. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 e in particolare l'art. 60, c. 2, attribuisce all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) il compito di valutare le attività amministrative delle Università e degli enti di ricerca in luogo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 3 del D.lgs. 150/2009 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui all'art. 13, c. 5 del medesimo decreto;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO:

- della determinazione dell'A.N.AC. n. 12 del 28.10.2015 relativa all'“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- della delibera dell'A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- della delibera dell'A.N.AC. n. 1310 del 28.12.2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;

CONSIDERATO CHE fra le novità più importanti introdotte dal d.lgs. 97/2016 sopra richiamato, in particolare dall'art. 10, comma 1, si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, l'Ateneo è tenuto pertanto ad adottare un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;

RITENUTO inoltre opportuno, alla luce di quanto espresso dall'A.N.AC. nelle Linee guida di cui alla delibera n. 1310 del 28.12.2016 in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 97/2016, unificare in capo ad un unico soggetto, il Direttore Generale, le responsabilità relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, ad oggi attribuite a due soggetti distinti;

VISTI:

- il Portale della trasparenza, previsto all'art. 13, c. 6 lett. p) del D.lgs. 150/2009, in cui possono essere inseriti i documenti relativi al ciclo della performance;
- la determinazione dell'A.N.AC. n. 12 del 28.10.2015 e la delibera della medesima Autorità n. 1310 del 28.12.2016 sopra citate, nelle quali è specificato che si ritiene assolto l'obbligo di trasmissione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) all'Autorità medesima e al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso la pubblicazione tempestiva del Piano nella sezione "Amministrazione trasparente";

RITENUTO pertanto di assolvere agli obblighi di trasmissione

- del Piano Integrato 2017-2019 (limitatamente all'obbligo di trasmissione all'ANVUR), attraverso il caricamento sul Portale della trasparenza;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'A.N.AC. attraverso la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente";

RITENUTO infine di assolvere agli obblighi di trasparenza attraverso la pubblicazione del Piano Integrato 2017-2019 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo, secondo le indicazioni fornite dall'A.N.AC. nell'allegato 1 della delibera n. 1310 del 28.12.2016;

PRESA visione dell'allegato Piano Integrato per il triennio 2017-2019, contenente il Piano della performance della struttura tecnico-amministrativa (allegati n. 1 e n. 2 al Piano Integrato) e il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (allegato n. 3 al Piano Integrato).

Il Dott. Andreaana dichiara di astenersi per motivi di principio, in quanto non condivide alcune disposizioni della norma in questione.

Il C.A. delibera di:

1. adottare il Piano Integrato 2017-2019 allegato alla presente deliberazione;
2. individuare nel Direttore Generale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le motivazioni indicate in premessa;
3. pubblicare i documenti che compongono il Piano Integrato 2017-2019 nel Portale della Trasparenza;
4. pubblicare il Piano Integrato 2017-2019 sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo le indicazioni fornite dall'A.N.AC. nell'allegato 1 della delibera n. 1310 del 28.12.2016;
5. trasmettere al Nucleo di Valutazione il Piano Integrato 2017-2019 per opportuna presa visione.

Astenuto: dott. Camillo Andreaana.

19. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUO DA VERSARE AL CUS DI BERGAMO PER PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA UNIVERSITARIA

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'1.10.2002, a seguito della convenzione approvata con la precedente deliberazione del 24.7.2001, è stato determinato nell'importo di € 125.000, il contributo annuo che l'Università versa al CUS Bergamo per la promozione dell'attività sportiva rivolta agli studenti.

L'importo del contributo è rimasto finora invariato anche se l'impegno richiesto al CUS per lo svolgimento della propria attività si è significativamente accresciuto in relazione a:

- Interventi di completamento e ampliamento dell'impianto sportivo di Dalmine, autorizzati dall'Università con delibere del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2010, 29.5.2012 e 26.3.2013.

L'importo a carico del CUS per i lavori effettuati è stato pari ad € 1.384.780.

Il CUS ha fatto fronte regolarmente e puntualmente agli oneri di ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento dei lavori, mantenendo il proprio bilancio in situazione di sostanziale pareggio (il bilancio di esercizio 2015 ha chiuso con un utile di € 17.046.940).

- Incremento del numero di studenti tesserati al CUS che nel 2006 erano 492 e nel 2016 sono stati 1.023.
- Ampliamento degli sport praticati che nel 2006 erano 4 e nel 2016 sono stati 25.

In relazione a tale sviluppo dell'attività, il Presidente del CUS, d'intesa con il Presidente del Comitato per lo sport, ha formulato una richiesta di adeguamento del contributo annuo per un importo di € 35.000 come riportato nella nota allegata.

La richiesta avanzata non è motivata dalla necessità di coprire un disavanzo di bilancio, bensì dall'opportunità di sviluppare l'attività sportiva per gli studenti.

Il CUS infatti, applicando una modalità gestionale efficace ed efficiente, ha potuto mantenere un bilancio in equilibrio agendo sia sull'ampliamento dei ricavi derivanti dall'utilizzo dell'impianto sportivo, sia sul contenimento dei costi. Inevitabilmente l'azione sul versante dei costi ha riguardato anche l'attività promozionale verso gli studenti, con particolare riferimento alla partecipazione a competizioni organizzate a livello regionale e nazionale.

Peraltro, con l'integrazione richiesta, il CUS si impegna anche ad eliminare l'importo di € 10 richiesto agli studenti per l'associazione al CUS, favorendo così ulteriormente la partecipazione all'attività sportiva.

Tutto ciò premesso,

VALUTATA molto positivamente l'attività svolta dal CUS Bergamo, sia con riferimento alla valorizzazione dell'impianto, sia per l'attenzione ai costi ed all'equilibrio nella gestione;

CONSIDERATO CHE:

- le azioni intraprese dal CUS hanno incrementato il valore e la funzionalità dell'impianto sportivo di Dalmine, di proprietà dall'Università, senza oneri a carico del bilancio della stessa, comportando così un arricchimento patrimoniale per l'Ateneo;
- il contributo annuo versato dall'Università è rimasto invariato dal 2003 ad oggi e nessun altro finanziamento è stato erogato al CUS;
- il contributo dell'Università, stante gli interventi effettuati sull'impianto dal 2009 ad oggi, è unicamente destinato a coprire, seppur parzialmente, gli oneri di ammortamento dei mutui;

RITENUTO pertanto di accogliere favorevolmente la richiesta avanzata dal CUS, valutandola motivata dalla opportunità di sviluppare iniziative sportive a favore degli studenti, anche in considerazione del progressivo incremento del numero degli stessi.

VERIFICATA la disponibilità della somma nello specifico conto del bilancio di previsione 2017.

Il Sig. Saccogna manifesta soddisfazione. Informa che i rappresentanti degli studenti intendono adoperarsi per far sì che sempre più studenti frequentino l'impianto sportivo universitario.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. rideterminare il contributo annuo da erogare al CUS di Bergamo per l'attività sportiva universitaria in € 160.000 a partire dall'anno 2017 e ciò per le motivazioni riportate in premessa;
2. provvedere al pagamento del contributo sulla base del rendiconto delle spese effettuate che il CUS dovrà presentare all'Università dando atto dell'assolvimento degli obblighi di ammortamento dei mutui in essere;
3. incaricare il Comitato per lo sport universitario di vigilare sulla complessiva attività del CUS ed in particolare sul corretto utilizzo del contributo erogato dall'Università;
4. dare atto che l'importo di € 160.000 trova copertura al Conto 04.46.08 "Oneri per altri interventi a favore di studenti" del bilancio di previsione 2017.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

20. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "RECLAIM" (REF. UNIBG: PROF. FRANCESCO LO MONACO) SU BANDO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – ERC CONSOLIDATOR GRANT

RICHIAMATO il Bando del Programma Horizon 2020 "Call for Proposals for ERC Consolidator Grant" (ERC-2017-COG);

VISTA la proposta di presentazione del progetto "Readings of Classical Epic and Aristocratic Ideals in Medieval Europe (ca. 1000 – ca. 1200) (RECLAIM)" pervenuta dal Prof. Francesco Lo Monaco (Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** *Readings of Classical Epic and Aristocratic Ideals in Medieval Europe (ca. 1000 – ca. 1200)*
- **Acronimo:** RECLAIM
- **Principal Investigator (PI):** *Dott. Filippo Bognini – Università Ca' Foscari, Dipartimento di Studi Umanistici (Venezia, Italia)*
- **Host Institution (HI):** *Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (Bergamo, Italia)*
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** *Prof. Francesco Lo Monaco – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione*
- **Durata della ricerca:** 60 mesi
- **Budget complessivo del progetto e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 1.760.000,00
- **Obiettivi:** *Il progetto RECLAIM si propone di studiare, per la prima volta, la natura e l'incidenza letteraria delle glosse ai maggiori epici latini presenti in Europa nell'età della cosiddetta "rinascita" dei secoli XI e XII. La produzione letteraria oggetto privilegiato d'indagine a tal fine sarà appunto quella epica (latina, romanza, germanica), specchio delle molteplici proiezioni ideali delle aristocrazie del tempo, delle quali si esamineranno analogie e diversità, dal Nord Europa sino all'area mediterranea. Si valuterà, tra l'altro, l'impatto dell'operazione di commento ai classici (sinora mai considerata) sui singoli contesti in cui nacque l'epica dei moderni. L'approccio al tema intende essere interdisciplinare – nel raccordo di ambiti di studio quali il latino classico e medievale, la storia, le filologie romanza e germanica – e multilinguistico – nella volontà di considerare l'argomento in modo globale e non limitato a singoli domini linguistici.*

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 25 gennaio 2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del progetto “Readings of Classical Epic and Aristocratic Ideals in Medieval Europe (ca. 1000 – ca. 1200) (RECLAIM)” (ref. Prof. Francesco Lo Monaco);

RILEVATA la necessità di procedere alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo della relativa dichiarazione di Commitment of the Host Institution per la presentazione della suddetta domanda di finanziamento entro la scadenza fissata dal bando (9 febbraio 2017);

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 26 settembre 2016 (verbale n. 5/2016) con la quale sono state approvate le azioni per la promozione e il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018 – tra le quali anche la promozione delle azioni finanziate dallo European Research Council (ERC), che prevede un finanziamento aggiuntivo per l'attivazione di borse di dottorato e di assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto dell'assegnatario del finanziamento ERC, nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici;

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo del progetto “Readings of Classical Epic and Aristocratic Ideals in Medieval Europe (ca. 1000 – ca. 1200) (RECLAIM)” (ref. Prof. Francesco Lo Monaco – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione);
2. autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo della relativa dichiarazione di Commitment of the Host Institution;
3. autorizzare nel caso di approvazione della domanda di finanziamento:
 - a) il Rettore alla chiamata diretta del Principal Investigator (PI) in qualità di ricercatore a tempo determinato (RTD) ai sensi del Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, n. 963 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea (UE) o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) – i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni –, tra i quali rientrano i programmi finanziati dallo European Research Council (ERC);
 - b) il Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione all'espletamento degli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili di Ateneo e della Commissione Europea;
 - c) un finanziamento aggiuntivo a favore del Principal Investigator (PI), assegnatario del finanziamento ERC, che potrà essere utilizzato per l'attivazione di borse di dottorato e di assegni di ricerca biennali, per favorire la creazione di un team di ricerca a supporto dell'assegnatario del finanziamento ERC, nonché per sostenere i costi di avvio di laboratori scientifici.

ACCORDI E ADESIONI

21. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON CAMPUS PARTY ITALIA S.R.L. PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO ALLA MANIFESTAZIONE “CAMPUS PARTY 2017”

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (di seguito CRUI) ha promosso presso gli atenei italiani l'iniziativa Campus Party (realizzata dalla società Campus Party Italia S.r.l.);

- la suddetta iniziativa è dedicata a studenti universitari e giovani ricercatori, i quali potranno confrontarsi sui temi dell'innovazione tecnologica con particolare riguardo a:
 - IMPRENDITORIA
 - CODING (sviluppo software)
 - CREATIVITA'
 - SCIENZA
 - TECNOLOGIE
 - ENTERTAINMENT
 - FEEL THE FUTURE
- l'iniziativa si svolgerà presso la Fiera di Milano, dal 20 al 23 luglio 2017 e si articolerà nelle seguenti attività:
 - Conferenze di relatori nazionali ed internazionali;
 - Workshops tematici;
 - "Hackathon", ovvero gare a tempo in cui gli studenti e i giovani ricercatori (denominati "Campuseros") potranno trasformare un'idea innovativa, che risolva un problema reale, in un prototipo tecnologico funzionante;
 - "Call for ideas", ovvero competizioni in cui i "Campuseros" saranno inviati a proporre idee per risolvere problemi reali o per ideare nuovi modelli di business;
 - Le attività denominate "Hackathon e "Call for Ideas" sono sponsorizzate da aziende e istituzioni che metteranno a disposizione un premio per il miglior progetto scelto a loro insindacabile giudizio;
- l'iniziativa prevede che i "Campuseros" pernottino negli spazi adibiti all'evento per tutta la sua durata in un'area a loro dedicata, attrezzata con tende messe a disposizione da Campus Party Italia Srl;

VISTO lo schema di convenzione (pervenuta da Campus Party Italia srl, a seguito di un confronto con i referenti CRUI del progetto) relativa all'iniziativa Campus Party 2017 (allegato 1) che definisce le attività a carico delle parti come segue:

➤ **Campus Party Italia S.r.l. si incarica di:**

- organizzare l'evento Campus Party, indicando all'Università le date in cui si terrà l'evento, con un preavviso di almeno 6 mesi;
- assicurare l'ingresso gratuito e l'ospitalità in tenda agli studenti delle Università che hanno stipulato la convenzione proposta e che partecipano alle Hackathon e/o Call for Ideas, rimanendo a carico dello studente il vitto e le spese di trasferimento;
- assicurare agli studenti delle Università aderenti alla convenzione che non partecipano alle Hackathon e/o Call for Ideas la possibilità di usufruire di uno sconto del 50% sul prezzo pieno di ingresso e l'ospitalità in tenda, restando a carico dello studente il vitto e le spese di trasferimento;
- versare all'Università il 25% del premio messo in palio per ciascuna Hackathon e/o Call for Ideas in caso di vittoria di un proprio studente. Si precisa che il premio verrà attribuito all'Università di appartenenza del solo studente referente del progetto vincente;
- versare all'Università il premio messo in palio per la gara sul miglior contenuto presentato in Campus Party. Il premio ha un valore pari al 25% del totale dei premi messi in palio per tutte le Hackathon e/o Call for Ideas. Si precisa che il premio verrà attribuito all'Università vincente a insindacabile giudizio dei Campuseros attraverso una votazione che avrà luogo durante l'Evento, mediante un'apposita "App";
- dare visibilità mediatica alla partecipazione dell'Università a Campus Party, ai suoi talenti, le sue eccellenze e progetti, mediante i canali di comunicazione che CPIT utilizzerà per promuovere l'evento;
- assicurare all'Università la possibilità di:
 - disporre di uno stand all'interno di Campus Party max 3x2m;
 - disporre di 50 VIP Pass giornalieri;
 - tenere uno o più speech (compatibilmente alle disponibilità dell'agenda) su uno dei palchi dell'evento;

- realizzare uno più workshop (compatibilmente alle disponibilità dell'agenda) per la presentazione di un progetto.

Si precisa che eventuali spese di trasferta e soggiorno dei docenti rimarranno a carico dell'Università, che potrà usufruire, se e nella misura in cui ottenute, delle tariffe speciali con vettori e alberghi che CPIT metterà a disposizione in vista dell'Evento.

➤ **Università degli Studi di Bergamo si incarica di:**

- designare un delegato (nel seguito "Delegato") che, in collaborazione con CPIT:
 - coordini l'attività in vista dell'Evento;
 - individui i "Campus Party Ambassadors", ossia Opinion Leader (rappresentanti degli studenti, fondatori di associazioni, studenti brillanti, etc.), intraprendenti, appassionati di tecnologia, di innovazione e dei temi di Campus Party. Tali Ambassadors promuoveranno l'Evento nella comunità studentesca e individueranno i Talenti da far iscrivere e far partecipare alle attività;
 - selezioni i contenuti di maggior richiamo da presentare all'Evento (progetti, relatori, workshop, etc.);
- promuovere l'evento Campus Party ai suoi studenti attraverso i canali di comunicazione standard utilizzati (mail, sito web, circolari, affissioni, etc.);
- mettere a disposizione - secondo modalità che verranno concordate tra il delegato e CPIT - spazi all'interno del proprio ateneo per ospitare iniziative organizzate da CPIT aventi lo scopo di promuovere l'evento Campus Party e ingaggiare gli studenti;
- fare quanto ragionevolmente possibile, nel rispetto della legislazione sulla privacy, per mettere CPIT in contatto con gli studenti che potrebbero potenzialmente essere interessati all'iniziativa.

CONSIDERATO che la partecipazione prevede, da parte degli atenei interessati il versamento di una quota proporzionale al numero degli studenti iscritti (secondo quanto previsto all'allegato A dello schema di convenzione) e che per l'Università degli Studi di Bergamo il costo di adesione è quantificabile in €16.000 (iva al 22% esclusa);

RITENUTO opportuno aderire all'iniziativa Campus Party in quanto le attività proposte concorrono al raggiungimento degli obiettivi istituzionali di Ateneo in termini di didattica, di ricerca e di terza missione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione della convenzione secondo lo schema allegato;
2. nominare quale referente per i contenuti scientifici della predetta iniziativa il prof. Sergio Cavalieri, Prorettore all'innovazione e trasferimento tecnologico;
3. incaricare il Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali per tutti gli adempimenti e i successivi atti che potranno derivare dalla stipula della suddetta convenzione;
4. dare atto che l'importo previsto di € 19.520,00 (IVA compresa) è stanziata nel Bilancio di previsione 2017 al Conto 04.41.03.01.01 – organizzazione di convegni e seminari.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

22. RATIFICA DECRETI RETTORALI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CONSIDERATO che le scadenze per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei seguenti Bandi di ricerca nazionale e internazionale:

- 1) Bando del Programma Horizon 2020 "Marie Skłodowska-Curie – Innovative Training Networks" (H2020-MSCA-ITN-2017);

- 2) Bando per Ricerche in Collaborazione (BRiC) dell'INAIL – Piano Attività di Ricerca 2016-2018;
- 3) Invito a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Prima Infanzia (fascia di età 0-6) ‘CON I BAMBINI – Impresa Sociale’;
- 4) Bando del Programma Horizon 2020 “Call: 2016-2017 Mobility for Growth” (H2020-MG-2016-2017);

erano fissate in date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione e quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare i seguenti decreti d'urgenza del Rettore:

- 1) **“Rep. n. 669/2016
Prot. n. 127565/III/13**

Oggetto: presentazione da parte dell'Università di Bergamo di progetti di ricerca sul Bando del Programma Horizon 2020 “Marie Skłodowska-Curie – Innovative Training Networks” (H2020-MSCA-ITN-2017).

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 “Marie Skłodowska-Curie – Innovative Training Networks” (H2020-MSCA-ITN-2017);

VISTA la proposta di presentazione in qualità di Coordinatore del progetto “Structured Fluids for Advanced Industrial Applications: Drop Break-up and Transport Phenomena (SFAIAc)” pervenuta dal Prof. Gianpietro Cossali (Dottorato di ricerca in “Ingegneria e scienze applicate” – coordinatore: Prof. Valerio Re), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Tipo di azione:** European Training Networks (MSCA-ITN-ETN)
- **Titolo progetto:** Structured Fluids for Advanced Industrial Applications: Drop Break-up and Transport Phenomena
- **Acronimo:** SFAIAc
- **Coordinatore:** Università degli Studi di Bergamo – Scuola di alta formazione dottorale (Italia)
- **Beneficiari:**
 - City, University of London (Regno Unito)
 - University of Brighton (Regno Unito)
 - Instituto Superior Técnico, Universidade de Lisboa (Portogallo)
 - Universität Stuttgart (Germania)
 - Technische Universität Graz (Austria)
 - Clean Energy Ltd (Grecia)
- **Partners:**
 - Ricardo UK Ltd (Regno Unito)
 - Tplus Engineering GmbH (Germania)
 - Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt (Germania)
 - Ammann Italy s.r.l. (Italia)
 - Associazione BergamoScienza (Italia)
- **Responsabile scientifico del progetto e Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Gianpietro Cossali (Dottorato di ricerca in “Ingegneria e scienze applicate” – coordinatore: Prof. Valerio Re)
- **Durata del progetto:** 48 mesi

- **Budget complessivo del progetto:** € 3.596.736,24
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 774.183,96
- **Obiettivi:** Il progetto ha come obiettivo l'indagine dello scambio di calore e di massa in gocce e spray, con lo scopo di caratterizzare le proprietà termofisiche e il comportamento termofluido-dinamico di liquidi non convenzionali: ad es. liquidi visco-elastici (con vari additivi), polimeri, inchiostri, nanofluidi, lubrificanti, ecc. Differenti metodologie teoriche, numeriche e sperimentali verranno utilizzate per affrontare i diversi aspetti, individuando i seguenti sotto-progetti: studio delle proprietà termofisiche; caratteristiche di flussi fondamentali in configurazioni semplificate; simulazione numerica diretta; modellazione di casi applicativi.

VISTA la proposta di presentazione in qualità di Coordinatore del progetto "Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future (SMART)" pervenuta dalla Prof.ssa Caterina Rizzi (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- Tipo di azione: European Joint Doctorates (MSCA-ITN-EJD)
- Titolo progetto: Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future
- Acronimo: SMART
- Coordinatore: Università degli Studi di Bergamo – Scuola di alta formazione dottorale (Italia)
- Beneficiari:
 - Aalto-Korkeakoulusaatio (Finlandia)
 - CESi (Francia)
 - Cranfield University (Regno Unito)
 - École normale supérieure de Cachan (Francia)
 - University of Greenwich (Regno Unito)
 - Institute of Technology, Sligo (Irlanda)
 - Politecnico di Milano (Italia)
 - Universitatea Tehnica Cluj-Napoca (Romania)

- **Partners:**

- COMAU (Italia)
- Ford Motor Company Ltd (Regno Unito)
- Institut national des sciences appliquées de Rouen (Francia)
- Renishaw S.A.S. (Francia)
- Robert Bosch (Romania)
- TenarisSilcotub (Romania)
- Thales Air System (Francia)
- Université Paris-Saclay (Francia)

- **Responsabile scientifico del progetto e Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Caterina Rizzi (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re)

- **Durata del progetto:** 48 mesi

- **Budget complessivo del progetto:** € 2.338.338,24

- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 258.061,32

- **Obiettivi:** L'obiettivo è costituire a livello europeo una rete di università per la formazione di ricercatori con alto profilo tecnologico nel settore dello sviluppo prodotto con la collaborazione di aziende che operano sul territorio europeo ed internazionale, favorire il loro inserimento sia in ambito accademico sia industriale e contribuire a creare un collegamento permanente tra le due realtà. Ogni dottorando dovrà svolgere le proprie attività di ricerca presso due Università ed una o più aziende partner acquisendo il doppio titolo. La rete potrà, inoltre, costituire un esempio di riferimento per la costituzione di una futura Scuola di Dottorato a livello Europeo.

VISTA la proposta di presentazione in qualità di Coordinatore del progetto “Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)” pervenuta dal Prof. Giorgio Consigli (Dottorato di ricerca in “Modelli e metodi per l’economia e l’azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)” – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Tipo di azione:** European Joint Doctorates (MSCA-ITN-EJD)
- **Titolo progetto:** Computational Learning and Optimisation for Industry
- **Acronimo:** CLOPTI
- **Coordinatore:** Università degli Studi di Bergamo – Scuola di alta formazione dottorale (Italia)
- **Beneficiari:**
 - Norges teknisk-naturvitenskapelige universitet – NTNU (Norvegia)
 - Universidad Rey Juan Carlos (Spagna)
 - Università degli Studi di Milano-Bicocca (Italia)
 - Université Pierre et Marie Curie – Paris (Francia)
 - Universidad Pontificia Comillas (Spagna)
 - Vysoké Učení Technické v Brně (Repubblica Ceca)
- **Partners:**
 - Università della Calabria (Italia)
 - Pallas Athéné Egyetem (Ungheria)
 - Charles University (Repubblica Ceca)
 - eSmart Systems AS (Norvegia)
 - OptiRisk Systems (Regno Unito)
 - Powel AS (Norvegia)
 - Operational Research Systems (Italia)
 - REF-E (Italia)
 - Pioneer Investment Management (Irlanda)
 - Università degli Studi di Brescia (Italia)
 - IBM Italia (Italia)
 - Yousave S.p.A. (Italia)
 - CESI – Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano “Giacinto Motta” (Italia)
- **Responsabile scientifico del progetto e Referente per l’Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Giorgio Consigli (Dottorato di ricerca in “Modelli e metodi per l’economia e l’azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)” – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia)
- **Durata del progetto:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 3.844.945,08
- **Budget complessivo e finanziamento per l’Università degli Studi di Bergamo:** € 774.183,96
- **Obiettivi:** La crescita accentuata e senza precedenti delle sorgenti informative (banche dati, web, ambienti clouds, etc.) unitamente alla crescente diffusione di tecnologie di trasmissione ad altissime prestazioni ha modificato in pochissimi anni le fondamentali metodologiche di un’ampia gamma di discipline matematiche e statistiche e dato nuovo slancio alla ricerca in ambito informatico ed ingegneristico. Lo European Joint Doctorate in “Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)” intende in particolare strutturare un percorso formativo avanzato legando in un insieme di ambiti applicativi le metodologie emergenti in ambito del Machine Learning con quelle proprie dell’ottimizzazione. La complessità crescente e la varietà di modelli di analisi dati presentano in effetti nuove sfide nell’ambito della programmazione matematica e dei metodi computazionali ed in forza della diffusa consapevolezza di una sua futura e definitiva ulteriore penetrazione socio-economica stimolano la definizione di un percorso formativo ad alto grado di multidisciplinarietà e particolarmente innovativo, che possa rappresentare una prospettiva strategica della formazione avanzata nell’ambito delle scienze matematiche applicate e statistiche caratterizzabili per elevati

fabbisogni computazionali. Al cuore del progetto di dottorato europeo con un insieme qualificato di partners accademici ed aziendali è l'ambizione di facilitare una crescente sinergia scientifica e di ricerca tra i metodi di apprendimento basati su sorgenti dati di grandi dimensioni e la teoria dell'ottimizzazione facendo leva su un insieme ben definito di ambiti applicativi. Di particolare interesse quei metodi di ottimizzazione associabili alla soluzione di problemi allocativi delle risorse e decisionali sotto condizioni di incertezza nell'ambito dei settori energetico, finanziario e di information technology, in cui flussi informativi tipicamente continui sono in grado attraverso forme di controllo in feed-back di ridefinire politiche e strategie ottime tese a preservare un'allocazione ottima delle risorse.

VISTA la proposta di adesione in qualità di beneficiario al progetto "Multidisciplinary Multisectorial Approaches to Waste Water Treatment and Remediation of European Effluent Systems (TREES)" pervenuta dalla Prof.ssa Isabella Natali Sora (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Tipo di azione:** European Training Networks (MSCA-ITN-ETN)
- **Titolo progetto:** Multidisciplinary Multisectorial Approaches to Waste Water Treatment and Remediation of European Effluent Systems
- **Acronimo:** TREES
- **Coordinatore:** Fundació Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia (Spagna)
- **Beneficiari:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Scuola di alta formazione dottorale (Italia)
 - Covestro Deutschland AG (Germania)
 - Helmholtz-Zentrum für Umweltforschung GmbH – UFZ (Germania)
 - The University of Northampton (Regno Unito)
 - Fundação da Faculdade de Ciências da Universidade de Lisboa, FP (Portogallo)
 - Technische Universität Wien (Austria)
 - Kompetenzzentrum Holz GmbH (Austria)
 - NERC – Natural Environment Research Council (Regno Unito)
 - LEITAT – Acondicionamiento Tarrasense Associacion (Spagna)
- **Partners:**
 - Applied Nanoparticles S.L. (Spagna)
 - LANXESS GmbH (Germania)
 - Universität Leipzig (Germania)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Victor F. Puntes – Fundació Institut Català de Nanociència i Nanotecnologia
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Isabella Natali Sora (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re)
- **Durata del progetto:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 3.574.008,36
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 258.061,32
- **Obiettivi:** Il progetto si occuperà della ricerca e della formazione di 14 ricercatori all'inizio della carriera (ESRs) nel campo della filiera del trattamento delle acque reflue industriali, dal problema dell'ecotossicità fino a LCA. La domanda globale di acqua pulita aumenterà con l'incremento della popolazione e la crescita industriale, mentre la disponibilità dell'acqua diminuisce a causa del cambiamento climatico, l'uso eccessivo delle riserve idriche sotterranee e l'espansione delle regioni aride e semi-aride. Uno dei modi per ridurre la scarsità d'acqua è quello di estendere il riutilizzo di acqua e di reflui acquosi. Pertanto sono necessarie nuove tecnologie che utilizzino processi fisici, chimici e biologici per il trattamento delle acque reflue. I 14 ESRs reclutati dal progetto verranno inseriti in un percorso didattico per il conseguimento del titolo di PhD e svilupperanno nuove tecnologie di trattamento delle acque reflue. Tre casi di studio

(acque reflue dall'industria dei polimeri, conciaria e tessile) verranno utilizzati come punto di partenza per guidare la ricerca e la formazione e per illustrare gli sviluppi del progetto. Per quanto riguarda l'Università di Bergamo è previsto il reclutamento di un solo PhD che opererà sotto la supervisione di Isabella Natali Sora nell'ambito del dottorato in "Ingegneria e scienze applicate".

VISTA la proposta di adesione in qualità di beneficiario al progetto "Big Data and beyond – potentials and pitfalls of analysing social and behavioural phenomena with web-based data (BIGWEBDATA)" pervenuta dalla Prof.ssa Silvia Biffignandi (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Tipo di azione:** European Training Networks (MSCA-ITN-ETN)
- **Titolo progetto:** Big Data and beyond – potentials and pitfalls of analysing social and behavioural phenomena with web-based data
- **Acronimo:** BIGWEBDATA
- **Coordinatore:** Universiteit van Amsterdam (Paesi Bassi)
- **Beneficiari:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Scuola di alta formazione dottorale (Italia)
 - Centro de Enseñanza Universitaria Sek S.A. (Spagna)
 - Universität Konstanz (Germania)
 - Univerza v Ljubljani (Slovenia)
 - Háskóli Íslands (Islanda)
 - Aristotle University of Thessaloniki (Grecia)
 - Luxembourg Institute of Science and Technology (Lussemburgo)
- **Partners:**
 - Ipsos MORI (Regno Unito)
 - Statistical Office of the Republic of Slovenia (Slovenia)
 - Transmit Software Ehf. (Islanda)
 - Fundación Parque Científico Universidad de Salamanca (Spagna)
 - LORIA – Laboratoire Lorrain de Recherche en Informatique et ses Applications (Francia)
 - Universitat Pompeu Fabra (Spagna)
 - Vrije Universiteit (Paesi Bassi)
 - GESIS – Leibniz-Institut für Sozialwissenschaften (Germania)
 - IZA – Forschungsinstitut zur Zukunft der Arbeit (Germania)
 - Institut "Jožef Stefan" (Slovenia)
 - SMILab S.r.l. (Italia)
 - UK Office for National Statistics (Regno Unito)
 - Stichting Loonwijzer (Paesi Bassi)
 - ProDemos Stichting Huis voor democratie en rechtsstaat (Paesi Bassi)
 - Universität Wien (Austria)
 - Universidad de la Iglesia de Deusto (Spagna)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Dr. Stephanie Steinmetz – Universiteit van Amsterdam
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Silvia Biffignandi (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia)
- **Durata del progetto:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 3.757.168,44
- **Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 258.061,32
- **Obiettivi:** Il progetto intende realizzare una Innovative Training Network per formare persone con adeguate skills richieste alla professionalità emergente del Data Scientist. Si intendono formare persone a livello di PhD che abbiano sviluppato competenze di

ricerca e conoscenze teoriche nell'ambito dell'utilizzo a fini dello studio di concrete problematiche di dati raccolti da web mediante l'utilizzo di diversi strumenti (indagini, big data, etc.). I PhD reclutati svolgeranno uno specifico percorso di ricerca, descritto nel progetto, a cui affiancheranno adeguata formazione di supporto per acquisire le conoscenze necessarie. Per quanto riguarda Bergamo è previsto il reclutamento di un solo PhD che opererà sotto la supervisione di Silvia Biffignandi nell'ambito del dottorato in AEB.

PRESO ATTO della delibera della Giunta della Scuola di alta formazione dottorale del 15 dicembre 2016 che esprime parere favorevole alla presentazione in qualità di Coordinatore dei seguenti progetti:

- "Structured Fluids for Advanced Industrial Applications: Drop Break-up and Transport Phenomena (SFAIAC)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof. Gianpietro Cossali);
- "Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future (SMART)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Caterina Rizzi);
- "Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)" (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof. Giorgio Consigli);

e all'adesione in qualità di beneficiario ai seguenti progetti:

- "Multidisciplinary Multisectorial Approaches to Waste Water Treatment and Remediation of European Effluent Systems (TREES)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Isabella Natali Sora);
- "Big Data and beyond – potentials and pitfalls of analysing social and behavioural phenomena with web-based data (BIGWEBDATA)" (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof.ssa Silvia Biffignandi);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo delle Letter of Institutional Commitment as Beneficiary per la presentazione dei seguenti progetti:

- "Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future (SMART)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Caterina Rizzi);
- "Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)" (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof. Giorgio Consigli);

entro la scadenza fissata dal bando (10 gennaio 2017), data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione in qualità di Coordinatore da parte dell'Università degli Studi di Bergamo dei seguenti progetti:
 - "Structured Fluids for Advanced Industrial Applications: Drop Break-up and Transport Phenomena (SFAIAC)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof. Gianpietro Cossali);
 - "Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future (SMART)" (Dottorato di ricerca in "Ingegneria e scienze applicate" – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Caterina Rizzi);
 - "Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)" (Dottorato di ricerca in "Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)" – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof. Giorgio Consigli);

- Business (AEB) – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof. Giorgio Consigli);
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo delle Letter of Institutional Commitment as Beneficiary per la presentazione dei seguenti progetti:
 - “Smart manufacturing training program for researchers in Factory of the Future (SMART)” (Dottorato di ricerca in “Ingegneria e scienze applicate” – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Caterina Rizzi);
 - “Computational Learning and Optimisation for Industry (CLOPTI)” (Dottorato di ricerca in “Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)” – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof. Giorgio Consigli);
 - di autorizzare l'adesione in qualità di beneficiario da parte dell'Università degli Studi di Bergamo ai seguenti progetti:
 - “Multidisciplinary Multisectorial Approaches to Waste Water Treatment and Remediation of European Effluent Systems (TREES)” (Dottorato di ricerca in “Ingegneria e scienze applicate” – coordinatore: Prof. Valerio Re – referente: Prof.ssa Isabella Natali Sora);
 - “Big Data and beyond – potentials and pitfalls of analysing social and behavioural phenomena with web-based data (BIGWEBDATA)” (Dottorato di ricerca in “Modelli e metodi per l'economia e l'azienda – Analytics for Economics and Business (AEB)” – coordinatore: Prof. Luca Bertazzi, Università degli Studi di Brescia – referente: Prof.ssa Silvia Biffignandi);
 - a seguito dell'approvazione delle suddette domande di finanziamento, di autorizzare il Direttore della Scuola di alta formazione dottorale alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 21 dicembre 2016

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

2)

**“Rep. n. 14/2017
Prot. 2315/III/13
del 13/01/2017**

Oggetto: presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo del progetto “Metodologie e strumenti a supporto della valutazione quantitativa dei fattori di rischio per l'insorgenza di patologie croniche dell'arto controlaterale sano in pazienti con amputazione di arto inferiore” nell'ambito del Bando per Ricerche in Collaborazione (BRiC) – INAIL.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando per Ricerche in Collaborazione (BRiC) dell'INAIL – Piano Attività di Ricerca 2016-2018;

VISTA la proposta pervenuta e di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** “Metodologie e strumenti a supporto della valutazione quantitativa dei fattori di rischio per l’insorgenza di patologie croniche dell’arto controlaterale sano in pazienti con amputazione di arto inferiore”
- **Obiettivi:** Una persona che subisce un’amputazione di arto inferiore, sia sopra sia sotto il ginocchio, può avvalersi di una varietà di protesi funzionali che ristabiliscono, a diversi livelli, la funzionalità deambulatoria. Mentre le problematiche dovute all’amputazione dell’arto sono strettamente monitorate e sintomatiche per cui raramente vengono trascurate o sottovalutate, al contrario, l’arto controlaterale sano che è sistematicamente oggetto di un maggior carico di lavoro e in condizioni non ottimali, spesso viene trascurato.

È evidenza clinica che l’insorgenza di patologie a carico del ginocchio sano sono maggiori e precoci in pazienti con amputazione di arto inferiore.

Questo progetto ha come obiettivo la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma tecnologica innovativa in grado di valutare e monitorare quantitativamente i fattori di rischio per patologie croniche come osteoartrite al ginocchio o lombalgia acuta. Inoltre, la soluzione sarà a basso costo, di facile applicabilità ed utilizzo anche da parte di personale senza background informatico. L’utilizzo di un approccio quantitativo permetterà di creare uno storico di ogni singolo paziente agevolando le valutazioni comparative.

Il presente progetto di ricerca è finalizzato alla completa applicazione dei risultati ottenuti in ambito riabilitativo. La piattaforma e i sistemi di acquisizione dei dati dei pazienti sono validi per pazienti transtibiali e transfemorali sia con amputazione recente sia per pazienti che usano protesi da diversi anni. Per i primi si potrà subito utilizzare la piattaforma al fine di monitorare fin dall’inizio la salute dell’arto controlaterale sano con la possibilità di costruire nel tempo un dossier completo.

La soluzione proposta sarà utilizzabile per l’analisi delle patologie dell’arto controlaterale sia per pazienti con amputazione transfemorale sia transtibiale.

Tutti i centri di riabilitazione e fisioterapia specializzati potranno adottare la soluzione sviluppata come strumento di supporto per migliorare il controllo dell’arto controlaterale. Inoltre, l’intera soluzione proposta è basata su tecnologie a basso costo e quindi implementabili anche in contesti di piccole dimensioni e facilmente scalabile.

La diffusione della piattaforma integrata sviluppata nel progetto permetterebbe di introdurre degli indici di valutazione dei pazienti basati su dati oggettivi e quindi di prevenire o ritardare l’incidenza di malattie croniche per l’arto sano

- **Durata del progetto:** 24 mesi
- **Capofila:** Università degli Studi di Bergamo
- **Partners:** Politecnico di Milano
- **Responsabile Scientifico del progetto:** prof.ssa Caterina Rizzi – Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione
- **Budget complessivo del progetto:** Euro 300.000,00 di cui contributo richiesto euro 180.000,00
- **Budget per UniBg:** euro 165.000,00 (di cui euro 66.000,00 come cofinanziamento in mesi uomo)

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell’informazione e della produzione rep. n. 1/2017 prot. n. 1273/III/13 del 10/01/2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del progetto “Metodologie e strumenti a supporto della valutazione quantitativa dei fattori di rischio per l’insorgenza di patologie croniche dell’arto controlaterale sano in pazienti con amputazione di arto inferiore” (ref. prof.ssa Caterina Rizzi);

RILEVATA la necessità e l’urgenza di procedere alla presentazione della suddetta domanda di finanziamento entro il 16 gennaio 2017, scadenza fissata dal bando;

VISTO l’art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l’adozione di decreti d’urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione da parte di Università degli Studi di Bergamo - del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del progetto "Metodologie e strumenti a supporto della valutazione quantitativa dei fattori di rischio per l'insorgenza di patologie croniche dell'arto controlaterale sano in pazienti con amputazione di arto inferiore" (ref. prof.ssa Caterina Rizzi)
- a seguito dell'approvazione della proposta progettuale da parte dell'INAIL, di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 13/01/2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

3)

**"Rep. n. 21/2017
Prot. n. 2525/III/13**

Oggetto: Presentazione di domande di finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Bergamo in risposta all'invito a presentare proposte di progetti "esemplari" per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Prima Infanzia (fascia di età 0-6) 'CON I BAMBINI – Impresa Sociale', Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché nell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO l'invito a presentare proposte di progetti "esemplari" per il contrasto della povertà educativa minorile per la concessione dei contributi previsti dal Bando Prima Infanzia (fascia di età 0-6) 'CON I BAMBINI – Impresa Sociale', Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392;

VISTA la proposta pervenuta del prof. Andrea Potestio (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso l'Ufficio Ricerca):

- **Titolo del progetto:** "Il mosaico familiare". Tra desideri, sogni e bisogni, costruiamo la rete per crescere insieme i bambini.
- **Soggetto Promotore:** Cooperativa Sociale Città del Sole
- **Partner:** Risorsa sociale Gera d'Adda, Ambito di Treviglio – Comune di Treviglio – Comune di Fara Gera d'Adda – ASST Bergamo Ovest – Provincia di Bergamo – Università degli Studi di Bergamo – Cooperativa AGAPE (Consultori Treviglio e Caravaggio)
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** prof. Andrea Potestio – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
- **Durata della ricerca:** 24 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 414.176,00

- **Budget complessivo per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 12.000,00
- **Cofinanziamento richiesto per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 2.000,00 (in mesi uomo del personale strutturato)
- **Obiettivi:**
 - promuovere e diffondere buone pratiche parentali;
 - favorire l'avvio di forme di protagonismo diretto dei genitori sul territorio e di auto-mutuo-aiuto;
 - ridurre e prevenire possibili fattori di rischio sia in ambito sanitario che psico-socio-educativo;
 - facilitare e incoraggiare le famiglie più vulnerabili a utilizzare in maniera efficace le strutture socio-sanitarie ed educative del territorio;
 - potenziare i servizi esistenti e offrire servizi aggiuntivi ed innovativi di cura e benessere per le donne e i bambini all'interno della logica di continuità 0-6 anni;
 - individuare e trattare precocemente i disturbi dei care-giver (DPP) e dei bambini;
 - ridurre e prevenire gli alti tassi di conflittualità familiare;
 - far crescere professionalmente nella rete tutti gli operatori coinvolti superando frammentarietà e dispersione di energie e risorse.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali rep. n. 3/2017 prot. n. 2512/III/13 del 13 gennaio 2017 che esprime parere favorevole alla presentazione del seguente progetto:

- "Il mosaico familiare". Tra desideri, sogni e bisogni, costruiamo la rete per crescere insieme i bambini. (ref. prof. Andrea Potestio);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla presentazione delle domande di finanziamento vista la scadenza per procedere alla chiusura on line entro il 16 gennaio 2017;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali della seguente proposta progettuale (1a fase):
 - "Il mosaico familiare". Tra desideri, sogni e bisogni, costruiamo la rete per crescere insieme i bambini. (ref. prof. Andrea Potestio – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali);
- di autorizzare il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali allo sviluppo in progetti esecutivi delle idee progettuali selezionate (2a fase), entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della prima fase;
- a seguito dell'approvazione delle richieste di finanziamento da parte di 'CON I BAMBINI – Impresa Sociale', Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile" Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo 1, comma 392, di autorizzare il Direttore del Dipartimento sopracitato ad espletare tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 13 gennaio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Oggetto: adesione in qualità di partner da parte dell’Università di Bergamo ai progetti europei “iHybrid” e “SWIT” (Ref. Prof. Francesco Bassi) presentati su Bando del Programma Horizon 2020.

IL RETTORE

VISTO l’art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell’ambito delle proprie finalità l’Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell’autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO il Bando del Programma Horizon 2020 “Call: 2016-2017 Mobility for Growth” (H2020-MG-2016-2017);

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto “Industrialisation of Hybrid RANS-LES Methods (iHybrid)” pervenuta dal Prof. Francesco Bassi (Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Industrialisation of Hybrid RANS-LES Methods
- **Acronimo:** iHybrid
- **Coordinatore:** CFD Software Entwicklungs- und Forschungsgesellschaft mbH (Germania)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (Italia)
 - Airbus Defence and Space GmbH (Germania)
 - Dassault Aviation (Francia)
 - DLR – Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt e.V. (Germania)
 - EDF – Electricité de France (Francia)
 - FOI – Totalförsvarets Forskningsinstitut (Svezia)
 - KTH – Kungliga Tekniska högskolan (Svezia)
 - Stichting Nationaal Lucht- en Ruimtevaartlaboratorium (Paesi Bassi)
 - ONERA – Office National d’Etudes et de Recherches Aéropatiales (Francia)
 - OpenCFD Ltd (Regno Unito)
 - PSA ID (Francia)
 - SAAB AB (Svezia)
 - Safran S.A. (Francia)
 - CNRS – Centre national de la recherche scientifique (Francia)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Frank Thiele – CFD Software Entwicklungs- und Forschungsgesellschaft mbH
- **Referente per l’Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Francesco Bassi – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
- **Durata della ricerca:** 36 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 4.745.000,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l’Università degli Studi di Bergamo:** trattandosi di una presentazione progettuale in due fasi, l’articolazione del budget tra i vari partners verrà dettagliata nell’eventuale seconda fase.
- **Obiettivi:** Il progetto si propone di portare alla maturità industriale la simulazione di flussi turbolenti con metodi ibridi RANS-LES. Per tale motivo sono stati selezionati problemi fluidodinamici caratterizzati da geometrie e regimi di moto complessi rappresentativi di esigenze industriali. Al fine di rendere accessibile l’utilizzo di tali tecnologie numeriche agli utenti finali l’attenzione è rivolta alla definizione di un intero processo di simulazione fluidodinamica automatizzato. Il ruolo dell’Università all’interno

del progetto è dimostrare le potenzialità di un metodo RANS-LES ad elevato ordine di accuratezza.

VISTA la proposta di adesione in qualità di partner al progetto “Shock wave interaction in Turbomachinery (SWIT)” pervenuta dal Prof. Francesco Bassi (Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Shock wave interaction in Turbomachinery
- **Acronimo:** SWIT
- **Coordinatore:** Rolls-Royce Deutschland Ltd & Co KG (Germania)
- **Partners:**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (Italia)
 - GE AVIO S.r.l. (Italia)
 - MTU Aero Engines AG (Germania)
 - GKN Aerospace Sweden AB (Svezia)
 - Industria de Turbo Propulsores S.A. (Spagna)
 - DLR – Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt e.V. (Germania)
 - Instytut Maszyn Przepływowych im. Roberta Szwalskiego Polskiej Akademii Nauk (Polonia)
 - The Chancellor, Masters and Scholars of University of Cambridge (Regno Unito)
 - Chalmers Tekniska Högskola AB (Svezia)
 - Universidad Politécnica de Madrid (Spagna)
 - Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (Italia)
 - ARTTIC (Germania)
- **Responsabile scientifico del progetto:** Dr. Erik Johann – Rolls-Royce Deutschland Ltd & Co KG
- **Referente per l’Università degli Studi di Bergamo:** Prof. Francesco Bassi – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
- **Durata della ricerca:** 48 mesi
- **Budget complessivo del progetto:** € 6.550.000,00
- **Budget complessivo e finanziamento per l’Università degli Studi di Bergamo:** trattandosi di una presentazione progettuale in due fasi, l’articolazione del budget tra i vari partners verrà dettagliata nell’eventuale seconda fase.
- **Obiettivi:** Il progetto si propone di investigare in modo approfondito l’interazione onda d’urto – strato limite all’interno delle turbomacchine. Di particolare interesse è lo studio dell’influenza delle condizioni in ingresso e uscita alla macchina al fine di poter ottimizzare i profili con particolare attenzione, ad esempio, all’estensione del loro intervallo di operatività. Il progetto si propone di costruire una banca dati di misure sperimentali su nuove geometrie d’interesse industriale. Accanto all’attività sperimentale è previsto l’utilizzo di tecniche numeriche avanzate per la simulazione altamente accurata del flusso nelle macchine. La nostra Università eseguirà simulazioni fluidodinamiche a elevato ordine di accuratezza sia sulle schiere di compressore che di turbina definite all’interno del consorzio.

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 16 gennaio 2017 che esprime parere favorevole all’adesione in qualità di partner ai seguenti progetti:

- “Industrialisation of Hybrid RANS-LES Methods (iHybrid)” (ref. Prof. Francesco Bassi);
- “Shock wave interaction in Turbomachinery (SWIT)” (ref. Prof. Francesco Bassi);

RILEVATA la necessità e l’urgenza di procedere alla sottoscrizione da parte dell’Università degli Studi di Bergamo di un accordo di non divulgazione (NDA, non-disclosure agreement) per la presentazione del progetto “Shock wave interaction in Turbomachinery (SWIT)” (ref. Prof. Francesco Bassi);

VISTO l’art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l’adozione di decreti d’urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo ai seguenti progetti:
 - "Industrialisation of Hybrid RANS-LES Methods (iHybrid)" (ref. Prof. Francesco Bassi – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate);
 - "Shock wave interaction in Turbomachinery (SWIT)" (ref. Prof. Francesco Bassi – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate);
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di un accordo di non divulgazione (NDA, non-disclosure agreement) per la presentazione del progetto "Shock wave interaction in Turbomachinery (SWIT)" (ref. Prof. Francesco Bassi);
- a seguito dell'approvazione delle suddette proposte progettuali, di autorizzare il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate alla presentazione dei progetti definitivi (seconda fase);
- a seguito dell'approvazione delle suddette domande di finanziamento, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 17 gennaio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica dei decreti sopra riportati.

23. RATIFICA DECRETO RETTORALE RELATIVO A "AUTORIZZAZIONE ALL'ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO IN QUALITÀ DI PARTNER AL CONSORZIO BYTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – AZIONE CHIAVE 108 – ACCREDITAMENTO CONSORZI PER MOBILITÀ HE - BANDO 2017 (EAC/A03/2016)"

CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della lettera di mandato relativa all'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di istituzione partner, al Consorzio BYTE, per l'invio del documento all'Università IUAV di Venezia entro il 27/01/2017, prima della scadenza ufficiale per la presentazione delle candidature fissata per il 2/02/2017, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore in data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione:

IL RETTORE

VISTO il Regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo che istituisce "ERASMUS+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Bergamo ha ottenuto da parte dell'Unione Europea l'approvazione della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), la dichiarazione di strategia politica nella quale sono indicati i principi fondamentali e i requisiti minimi che costituiranno il punto di riferimento nella gestione delle attività ERASMUS+ per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo di favorire la mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività svolte all'estero;

RICHIAMATI la Guida al Programma Erasmus+ 2017 e l'invito a presentare proposte nell'ambito del bando 2017 pubblicato dalla Commissione europea sulla Gazzetta ufficiale che definisce le scadenze per le singole attività del Programma e il budget annuale di Erasmus+;

VISTA la proposta pervenuta dalla sede dello IUAV di Venezia (Istituto Universitario di Architettura di Venezia) di adesione ad un Consortia Placement denominato BYTE (Boost Your Talent in Europe), con l'obiettivo di promuovere tirocini internazionali per studenti-neolaureati dei corsi di architettura, design, ingegneria e area umanistica;

CONSIDERATO che la candidatura del Consorzio così composto dovrà essere formalizzata entro il 2 febbraio 2017, data di scadenza del Bando 2017 – KA108 – Accreditamento Consorzi per mobilità HE - ambito Programma Erasmus +:

- Università Ca'Foscari di Venezia
- Università di Verona
- Università di Trento
- Libera Università di Bolzano
- Università di Sassari
- Politecnico di Bari
- Università degli studi di Bergamo

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Pro-rettore nella seduta della Commissione Relazioni Internazionali di Ateneo del 12/01/2017;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la vigente Erasmus Policy Statement (EPS) dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale (emanato con DR. Rep. n. 351/2014 prot. n. 17099/I/003 del 4.7.2014);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della lettera di mandato relativa all'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di istituzione partner, al Consorzio BYTE, per l'invio del documento (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) all'Università IUAV di Venezia entro il 27/01/2017, prima della scadenza ufficiale per la presentazione delle candidature fissata per il 2/02/2017;

DECRETA

1. di autorizzare l'adesione in qualità di partner al Consorzio BYTE nell'ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 108 – Accreditamento Consorzi per mobilità HE - Bando 2017 (EAC/A03/2016);
2. a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'agenzia Nazionale Erasmus+ sono autorizzate la stipulazione e la sottoscrizione dei contratti necessari alla

realizzazione dell'iniziativa nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dei tirocini nell'ambito del Consorzio BYTE.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute immediatamente successive.

Bergamo, 26 gennaio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

24. RATIFICA DECRETO RETTORALE RELATIVO A "RINNOVO ADESIONE MASTER ERASMUS MUNDUS CROSSWAYS BIENNIO 2017-2019 E PARTECIPAZIONE AL NUOVO BANDO ERASMUS + 2017 AZIONE CHIAVE 1 – EMJMD (ERASMUS MUNDUS JOINT MASTER DEGREES) - DIPLOMI DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS"

CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della lettera di mandato e alla certificazione "Proof of Recognition" relativa all'accreditamento del Corso magistrale Culture Moderne Comparete, per l'invio dei due documenti (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) all'Università di Perpignan entro il 27/01/2017, prima della scadenza ufficiale per la presentazione delle candidature EMJMDs, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore in data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione:

"Decreto Prot. n. 11870/III.13
Repertorio n. 52/2017
del 26/01/2017

Oggetto: rinnovo adesione Master Erasmus mundus crossways biennio 2017-2019 e partecipazione al nuovo bando Erasmus + 2017 azione chiave 1 – emjmd (Erasmus Mundus Joint Master Degrees) - Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus.

IL RETTORE

RICHIAMATO l'art. 2, commi 1 e 2, dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche e rilasci i relativi titoli di studio;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - in vigore dal 30.11.2012 – art. 3 concernente il rilascio dei titoli di studio;

RICHIAMATO il decreto rettorale per l'attivazione del primo Master Erasmus Mundus prot n. 24666/IV.013 del 23/12/2004 ufficialmente iniziato nell'a.a 2005/2006 e terminato a fine a.a 2010/2011;

RICHIAMATO il Decreto rettorale prot. n. 6498/IV.013 del 28/03/2011 relativo all'adesione e del Master Erasmus Mundus "Crossways in Cultural Narratives" per 5 bienni con termine nel biennio 2016/18;

PRESO ATTO della volontà del Consorzio Master Erasmus Mundus nella seduta dell'incontro che si è svolto a St. Andrews (UK) dal 5 al 7 settembre 2016 di:

- prorogare il programma Master Erasmus Mundus “Crossways in Cultural Narratives” per il biennio 2017-2019, pur senza finanziamento europeo;
- di presentare una nuova candidatura del programma, coordinato dall’Université de Perpignan (FR), nell’ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 1 EMJMDs (Erasmus Mundus Joint Master Degrees)- Bando 2017 (EAC/A03/2016) entro la scadenza ufficiale del 16 febbraio 2017;

ACCERTATO che i corsi previsti nell’ambito del nuovo programma “Crossways” sono tuttora riconducibili agli ambiti disciplinari e ai massimali di cfu previsti dall’ordinamento del corso di Laurea Magistrale in Culture Moderne e Comparete (LM 14 Filologia Moderna). il corso Crossways in Cultural Narratives;

TENUTO CONTO che il progetto subirà delle modifiche per quanto concerne il partenariato attuale ma sostanzialmente il programma rimarrà invariato come di seguito sintetizzato (documenti agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali);

- **Titolo del EMJMD:** Erasmus Mundus Joint Master Degree (Master congiunto Erasmus Mundus): “Crossways in Cultural Narratives”
- **Soggetto promotore e coordinatore:** Université de Perpignan – Via Domitia
- **Partners del Consorzio (in via di definizione):**
 - Università of Bergamo (Italia) – (Facoltà di Scienze Umanistiche e Facoltà di Lingue e Letterature Straniere)
 - Università di Nova Lisboa (Portogallo)
 - Università di St Andrews (Regno Unito)
 - Università di Sheffield (Regno Unito)
 - Università di Poznan (Polonia)
 - Università di Guelph (Canada)
 - Università Iberoamericana (Messico)
 - si ritira Entre Ríos National University (Argentina) e verranno introdotte 3 nuove università (l’Università di Murcia (ES), la Westfälische Wilhelms-Universität di Münster (E) e la Tres de Febrero National University di Buenos Aires (sempre Argentina).

Il progetto si sviluppa come corso di studi biennale post-laurea in ambito umanistico di livello equivalente alla Laurea Magistrale (120 cfu), riconosciuto da tutte le università consorziate che rilasciano titoli multipli.

- **Obiettivi:** “Crossways in Cultural Narratives” si pone 3 obiettivi chiave: 1° - promuovere gli studi che attraversano i confini di ogni sorta: nazionali, culturali e linguistici all’interno dell’Europa ma anche tra Europa e altri continenti, promuovendo sia la conoscenza della diversità europea sia la consapevolezza di un’identità comune europea; 2° - introdurre gli studenti a una varietà di approcci metodologici, resi possibili dalla combinazione dei diversi patrimoni culturali nazionali, in preparazione della ricerca avanzata a livello dottorato in ambito umanistico; 3° - fornire ai futuri Manager senior la conoscenza e la competenza richiesta a chi dovrà ricoprire ruoli dirigenziali presso istituzioni internazionali, amministrazioni nazionali, organizzazioni culturali o nei mass media, in particolare a livello di progettazione e guida di scambi nell’ambito della comunicazione, dei beni culturali e delle risorse umane.
- **Coordinatore del progetto:** Prof. Jonathan Pollock (Université de Perpignan)
- **Coordinatore locale del progetto:** Prof.ssa Franca Franchi (Università degli studi di Bergamo)
- **Durata del progetto:** 3 cicli – a partire dal 2018 con il primo biennio
- **Budget del Progetto:** da definire da parte della Commissione Europea (spese di funzionamento + borse di studio)
- **Finanziamento previsto per l’Università di Bergamo:** è previsto che venga riconosciuta una quota parte della tassa di iscrizione per ciascun borsista o iscritto presso la sede di Bergamo e un importo forfettario per ogni biennio per la gestione locale del progetto;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 25 gennaio 2017, con la quale è stato espresso parere favorevole alla proroga del programma per il biennio 2017-19 senza fondi comunitari e alla presentazione di una nuova candidatura nell'ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 1 EMJMDs (Erasmus Mundus Joint Master Degrees)- Bando 2017 (EAC/A03/2016) Azione chiave 1;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della lettera di mandato e alla certificazione "Proof of Recognition" relativa all'accreditamento del Corso magistrale Culture Moderne Comparete, per l'invio dei due documenti (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) all'Università di Perpignan entro il 27/01/2017, prima della scadenza ufficiale per la presentazione delle candidature EMJMDs;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di partner al progetto EMJMD (Erasmus Mundus Joint Master Degree) "Crossways in Cultural Narratives" nell'ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 1 EMJMDs - Bando 2017 (EAC/A03/2016) Azione chiave 1;
- a seguito dell'approvazione a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'agenzia EACEA sono autorizzate la stipulazione e la sottoscrizione dei contratti necessari alla realizzazione dell'iniziativa nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del master congiunto Erasmus Mundus da parte del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute immediatamente successive.

Bergamo, 26 gennaio 2017

IL RETTORE

"F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

25. RATIFICA DECRETO RETTORALE RELATIVO A "INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI N. 2 OFFERTE A EUPOLIS LOMBARDIA PER "MODULI DIDATTICI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA - DIAS) E CRITERI DI FINANZIAMENTO ED ELEMENTI DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRIGENTE DI STRUTTURA COMPLESSA - DSC) CIG 6893216DC8" – CAPOFILA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA E "MODULI DIDATTICI RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORE DI AZIENDA SANITARIA - DIAS) E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRIGENTE DI STRUTTURA COMPLESSA - DSC) CIG 6893231A2A – CAPOFILA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO"

Si è reso necessario emanare il seguente decreto del Rettore, relativo all'autorizzazione alla presentazione a Eupolis Lombardia, da parte del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, di n. 2 offerte nell'ambito della formazione manageriale, in quanto la scadenza del bando era fissata al 13.1.2017, data

antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione.

Decreto Repertorio n. 10/2017
Prot. n. 1678/III/19
dell'11 gennaio 2017

Oggetto: invito relativo alla presentazione di n. 2 offerte a Eupolis Lombardia per “Moduli didattici Gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Criteri di finanziamento ed elementi di gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893216DC8” – capofila Università degli Studi di Pavia e “Moduli didattici Risorse umane e organizzazione del lavoro (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Gestione delle risorse umane (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893231A2A – capofila Università degli Studi di Milano.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché nell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

RICHIAMATI gli artt.1, 2, 6 e 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni;

VISTA la lettera di invito prot. n. 124307 del 01/12/2016 (2016-UNBGCLE-0124307), trasmessa via posta certificata da Azienda Regionale Centrale Acquisti spa - ARCA Lombardia, per conto della Stazione Appaltante EUPOLIS - Istituto Superiore per la Ricerca la Statistica e la Formazione (documento agli atti), che prevedeva la presentazione di due offerte tecnico-economiche per un servizio di progettazione congiunta e docenza di tipo accademico, nell'ambito della formazione manageriale erogata dall'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo:

- Lotto n. 1: Moduli didattici Gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Criteri di finanziamento ed elementi di gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893216DC8;
- Lotto n. 2 - Moduli didattici Risorse umane e organizzazione del lavoro (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Gestione delle risorse umane (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893231A2A;

PRESO ATTO che, per entrambi i Lotti, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Milano Statale hanno espresso interesse a partecipare in forma di RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese) insieme all'Università di Bergamo, presentando le proposte di offerta di seguito sintetizzate (documenti agli atti presso il Presidio economico giuridico):

LOTTO 1

Moduli didattici Gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Criteri di finanziamento ed elementi di gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893216DC8

Fornitore: Università degli Studi di Pavia

Modalità di partecipazione: RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese) tra UniPV - UniBG - UniMI

Imprese componenti il raggruppamento:
Università Statale di Milano
Università di Bergamo
Offerta economica 78.000,00 EUR

LOTTO 2

Moduli didattici Risorse umane e organizzazione del lavoro (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Gestione delle risorse umane (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893231A2A

Fornitore: Università degli Studi di Milano

Modalità di partecipazione: RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese) tra UniMI - UniPV - UniBG

Imprese componenti il raggruppamento:

Università degli Studi di Pavia

Università di Bergamo

Offerta economica 90.000,00 EUR

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi con il decreto rep. 2/2017, prot. 1610/III/19 dell'11.01.2017;

RILEVATA la necessità e l'urgenza considerato che la scadenza per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati è fissata per il 13.01.2017;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di approvare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo dei progetti sopra descritti;
- Lotto n. 1: Moduli didattici Gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Criteri di finanziamento ed elementi di gestione economico-finanziaria (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893216DC8;
- Lotto n. 2 - Moduli didattici Risorse umane e organizzazione del lavoro (Corso di formazione manageriale per direttore di azienda sanitaria - DIAS) e Gestione delle risorse umane (Corso di formazione manageriale per dirigente di struttura complessa - DSC) CIG 6893231A2A;
- a seguito dell'aggiudicazione della fornitura da parte di Eupolis Lombardia, di autorizzare il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi all'espletamento degli adempimenti di competenza per la realizzazione delle attività di progetto;
- di designare la prof.ssa Mara Bergamaschi quale referente scientifico dei progetti di cui al presente decreto.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

ALTRO

26. RICHIESTE DI PATROCINIO PER:

a) PREMIO DI LAUREA A.N.L.A. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE LAVORATORI ANZIANI SCHNEIDER ELECTRIC, EDIZIONE 2017 ORGANIZZATO DA MAGRINI BERGAMO

E' pervenuta da parte del Dott. Mario Ubbiali. Presidente di A.N.L.A - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani del Gruppo Schneider Electric-Magrini di Bergamo la richiesta di patrocinio, già concesso per le precedenti edizioni, per l'iniziativa "Premi di Laurea A.N.L.A." che si svolgerà nel mese di Dicembre 2017 in onore del Pioniere dell'Industria Elettrotecnica Italiana Cavalier Ingegnere Luigi Magrini.

L'Associazione intende assegnare alcuni premi di Laurea Magistrale, Triennale e di Studio ai figli meritevoli dei Soci in servizio ed in quiescenza, e ai figli meritevoli di dipendenti e ai dipendenti delle Società del Gruppo.

L'Università degli Studi di Bergamo ha concesso il patrocinio per le precedenti edizioni.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A., considerato il valore sociale dell'iniziativa e tenuto conto del parere espresso dal Prof. Giancarlo Maccarini, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per il Premio di Laurea A.N.L.A. dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani del Gruppo Schneider Electric-Magrini di Bergamo – Edizione 2017 che si svolgerà nel mese di dicembre 2017.

b) CONCEPT ESPOSITIVO “MILOŠ FORMAN, LA RIBELLIONE E LO SFARZO. I COSTUMI DA OSCAR DI THEODOR PIŠTEK” ORGANIZZATO DA FILM MEETING ONLUS DI BERGAMO

E' pervenuta da parte del Bergamo Film Meeting Onlus la richiesta di patrocinio per un concept espositivo che propone un viaggio nel cinema di Miloš Forman, attraverso i preziosi costumi e bozzetti mai esposti in Italia e che consentono una riflessione e un approfondimento su un aspetto centrale nel cinema del grande autore ceco.

L'obiettivo dell'iniziativa è la tutela, promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva in genere, con particolare attenzione al cinema d'autore e di qualità.

- Periodo: dal 10 al 19 marzo 2017

- Luogo: Teatro Donizetti

Collaborano alla realizzazione dell'iniziativa, il Centro Arti Visive, la prof.ssa Franca Franchi e il prof. Massimiliano Cappella.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A., considerato il valore culturale dell'iniziativa e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Prof.ssa Franca Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo, delibera all'unanimità di la concessione del patrocinio per l'esposizione dal titolo: "Miloš Forman, la ribellione e lo sfarzo. I costumi da Oscar di Theodor Pištek" che si terrà al Teatro Donizetti dal 10 al 19 marzo 2017.

c) INIZIATIVA “DALMINE MAGGIO FOTOGRAFIA”, VI EDIZIONE – ANNO 2017 ORGANIZZATA DAL COMUNE DI DALMINE

E' pervenuta da parte del Comune di Dalmine (BG) – Assessorato alla Cultura la richiesta di patrocinio per l'iniziativa "Dalmine Maggio Fotografia" VI edizione – anno 2017, che si terrà a Dalmine dal 29 aprile al 7 maggio 2017, sia in spazi esterni che in sale espositive.

L'iniziativa ha come obiettivo promuovere e divulgare la pratica, la cultura e l'arte della fotografia.

Si tratta di un vero e proprio Festival della Fotografia che, giunto alla VI edizione, ha guadagnato consensi crescenti tanto da diventare un attesissimo appuntamento.

E' frutto della collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Dalmine, il Circolo Fotografico di Dalmine e il Circolo Fotografico Marianese di Dalmine.

Dalla prima edizione, svoltasi nell'anno 2012, sino all'edizione 2016 sono state realizzate 60 mostre, serate dedicate al materiale audiovisivo, workshop, conferenze, concorsi portfolio, visite guidate, incontri con gli autori, cerimonia di premiazione dei vincitori del Concorso Fotografico Nazionale "Città di Dalmine".

Dal 2015 il programma si è ulteriormente arricchito grazie alle proposte formative "L'occhio-finestra. Tavola rotonda sulla Personale di Barbara Bartolone" e Still Life. Tavola rotonda sulla Personale di Enrico Bedolo" coordinate dalla Prof.ssa Franca Franchi, con la partecipazione del Prof. Elio Grazioli, della Prof.ssa Nunzia Palmieri, della Dott.ssa Elisabetta De Toni e del Dott. Andrea Zucchinali.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A., considerato il valore sociale e culturale dell'iniziativa e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Prof.ssa Franca Franchi, delegata alle iniziative culturali di Ateneo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio al Comune di Dalmine - Assessorato alla Cultura per l'iniziativa "Dalmine Maggio Fotografia" VI edizione – anno 2017, che si terrà a Dalmine dal 29 aprile al 7 maggio 2017.

d) CONVEGNO INTERNAZIONALE "ESSC & DUPLEX 2017 - 9TH EUROPEAN STAINLESS STEEL CONFERENCE – SCIENCE & MARKET & 5TH EUROPEAN DUPLEX STAINLESS STEEL CONFERENCE & EXHIBITION" ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI METALLURGIA DI MILANO

E' pervenuta richiesta da parte dell'Associazione Italiana di Metallurgia, con sede a Milano in Via Filippo Turati n. 8 per la concessione del Patrocinio al Convegno internazionale "ESSC & DUPLEX 2017 - 9th European Stainless Steel Conference – Science & Market and 5th European Duplex Stainless Steel Conference & Exhibition" - che si terrà presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo dal 25 al 27 maggio 2017.

Il Convegno internazionale focalizzato su tutti gli aspetti legati allo sviluppo delle tecnologie di produzione (laminazione a caldo, freddo, trattamenti termici), corrosione degli acciai inossidabili, duplex.

L'evento riunisce delegati appartenenti al mondo industriale ed accademico e costituisce una occasione unica di confronto sulle esigenze del mercato con una visione nel breve e medio termine.

Obiettivo dell'iniziativa è la presentazione dello stato dell'arte e dell'innovazione nell'ambito della produzione e dell'utilizzo degli acciai inossidabili e acciai duplex.

La Prof.ssa Marina Cabrini, Professore Associato del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del nostro Ateneo, collabora all'evento.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017.

Il C.A., considerato il valore scientifico dell'iniziativa e tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Prof.ssa Marina Cabrini, Professore Associato del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del nostro Ateneo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio dell'Associazione Italiana di Metallurgia di Milano per il Convegno internazionale "ESSC & DUPLEX 2017 - 9th European Stainless Steel Conference – Science & Market and 5th European Duplex Stainless Steel Conference & Exhibition" - che si terrà presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo dal 25 al 27 maggio 2017.

(Escono gli studenti Andrea Saccogna e Luca Tombini)

16. PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI UN PROFESSORE DI II FASCIA: ESITO ISTRUTTORIA A CURA DEL COLLEGIO DI DISCIPLINA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Con nota prot. n. 120645/VII/13 del 14.11.2016, il Rettore ha dato avvio al procedimento disciplinare a carico di un professore di II fascia ritenendo che potessero sussistere le condizioni per irrogare una sanzione con una pena più grave della censura e come la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio (ex art. 87 del TU 1492/33).

Con la stessa nota si procedeva alla contestazione degli addebiti, (notificata con AR presso la residenza, ritirata in data 21.11.2016), disponendo in pari tempo il deposito del fascicolo presso i Servizi amministrativi generali, titolare dei procedimenti disciplinari, contenente la documentazione del procedimento ai fini dell'esercizio dell'accesso agli atti ed invitando l'interessato a presentare eventuali controdeduzioni.

In data 22.11.2016 il sottoscritto interessato del procedimento disciplinare ha esercitato il diritto di accesso al fascicolo, in pari data trasmesso.

Ciò premesso, il Collegio di disciplina, per il tramite del Presidente, ha predisposto la convocazione per l'audizione con nota prot. n. 125459/VII/13 del 7.12.2016 per il giorno 12.12.2016, notificata in data 7.12.2016.

In data 7 dicembre il legale di parte ha chiesto un rinvio dell'audizione che è stato accordato pertanto l'audizione si è tenuta in data 19 dicembre alla presenza del docente, dei legali dallo stesso nominati e di due testimoni invitati dal collegio difensivo .

In data 9.1.2017 il Collegio si è riunito, come da verbale agli atti.

Al termine del procedimento il Collegio è pervenuto alla proposta di irrogare la sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per quarantacinque giorni ai sensi dell'art. 87 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (R.D. 31 agosto 1933, n. 1592) per le motivazioni dettagliatamente articolate nel verbale della seduta stessa che vengono illustrate dal Rettore.

In data 19.1.2017 con nota prot. n. 6957/VII/13 il Responsabile dei Servizi amministrativi generali ha trasmesso al Rettore e al Direttore generale il parere del Collegio di disciplina ai fini della presentazione dell'istruttoria al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

In data 20.1.2017 con nota prot. n. 7381/I/8 il legale di parte rappresentante ha richiesto l'accesso al verbale dell'audizione che è stato in pari data trasmesso.

Si dà atto che sono state adottate le misure idonee al trattamento dei dati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali. Pertanto anche la presente istruttoria non contiene i dati identificativi del docente sottoposto a procedimento disciplinare.

Tutto ciò premesso

RICHIAMATI:

- l'art. 10, commi 3,4 e 5 della Legge 240/2010;
- l'art. 32 dello Statuto ed in particolare i commi 6 e 7 che prevedono che "Il Consiglio di Amministrazione, senza la rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla ricezione del parere del Collegio di disciplina infligge la sanzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante ricevuto. Il procedimento si estingue ove la decisione di cui al comma precedente non intervenga entro 180 giorni dalla data di trasmissione degli atti al Consiglio di Amministrazione".

Il C.A., senza la rappresentanza degli studenti, delibera all'unanimità di:

1. approvare l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per quarantacinque giorni così come previsto nel parere del Collegio di disciplina;
2. dare atto che la sanzione comporta:
 - la mancata corresponsione della retribuzione;
 - l'esonero dall'insegnamento, dalle funzioni didattiche e da quelle ad esse connesse;
 - la perdita ad ogni effetto dell'anzianità;

3. dare mandato al Rettore di procedere alle comunicazioni necessarie al Direttore di Dipartimento ed al docente interessato.

La seduta è tolta alle ore 13,05.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giuseppe Giovanelli